CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 26 MAGGIO 2022

INDICE DELL'ORDINE DEL GIORNO

INTERROGAZIONI EX ART. 25 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE: Consigliere Giovanni Di Leo prot. n. 23758 del 06/04/2022 Consigliere Giovanni Di Leo prot. n. 24408 del 08/04/2022 Consigliere Giovanni Di Leo prot. n. 24410 del 08/04/2022 Consigliere Giovanni Di Leo prot. n. 24414 del 08/04/2022 Consigliere Giovanni Di Leo prot. n. 24415 del 08/04/2022	PAG. 08
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 **(Proposta n.54 del 16.05.22)**	PAG. 50
PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2022-2025 SECONDO IL METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025 EX DELIBERA N. 363/2021 ARERA **(Proposta n.57 del 20.05.22)**	PAG. 53
TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2022 **(Proposta n.56 del 19.05.22)**	PAG. 58
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DI AREE DI SOSTA DESTINATE ALLE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO MERCI NEL CENTRO ABITATO, CON LA REALIZZAZIONE DEI POSTI RISERVATI -. **(Proposta n.55 del 17.05.22)**	PAG. 81
RIUTILIZZO AI FINI IRRIGUI DELLE ACQUE REFLUE AFFINATE LICENZIATE DAL DEPURATORE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRANI RIAPPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO, APPROVAZIONE VARIANTE AL PUG APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITÀ **(Proposta n.47 del 04.05.22)**	PAG. 83
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.194 LETT E) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS 18 AGOSTO 2000, N.267,	PAG. 90

DERIVANTE DA ATTO DI TRANSAZIONE SOTTOSCRITTO CON LE FAVOLE DI ESOPO DI SOMMA CRISTIANO & C. **(Proposta n.2 del 11.01.22)**	
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), T.U.E.L. SENTENZA N.RO 992/2022, EMESSA DAL TRIBUNALE DI ROMA SEZIONE VI CIVILE, NEL GIUDIZIO R.G. 3400/2021. SOGGETTO CREDITORE: CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANGELICHE DI SAN PAOLO. **(Proposta n.30 del 18.03.22)**	PAG. 94
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 455/2022 DEL TRIBUNALE DI TRANI SEZIONE LAVORO IN FAVORE DI OMISSIS – **(Proposta n.44 del 18.03.22)**	PAG. 96
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE N. 8/2022 DEL TRIBUNALE DI TRANI IN FAVORE DI OMISSIS – **(Proposta n.45 del 21.04.22)**	PAG. 98
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 225/2022 DEL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DI OMISSIS - **(Proposta n.46 del 28.04.22)**	PAG. 100
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE CONTROVERSIA R.G. 1886/2018 - TRIBUNALE DI TRANI - SEZ. LAVORO - IN FAVORE DI - OMISSIS - **(Proposta n.49 del 05.05.22)**	PAG. 102
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE N. 25/2022 - CONTROVERSIA R.G. 1885/2018 - TRIBUNALE DI TRANI SEZ. LAVORO- **(Proposta n.50 del 09.05.22)**	PAG. 104
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE N. 24/2022 - CONTROVERSIA R.G. 1884/2018 - TRIBUNALE DI TRANI - SEZ. LAVORO IN FAVORE DI – OMISSIS – **(Proposta n.51 del 10.05.22)**	PAG. 105
RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 647/2022 DEL TRIBUNALE DI TRANI IN FAVORE DI - OMISSIS – **(Proposta n.52 del 12.05.22)**	PAG. 108

INIZIO SEDUTA ORE 10:39

PRES. MARINARO GIACOMO
Buongiorno a tutti. Sono le 10:39, possiamo procedere al primo appello.

Il Presidente procede ad effettuare l'appello nominale dei presenti come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: presente.
- Cormio Patrizia: assente.
- Cornacchia Irene: presente.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: presente.
- Di Tullo Denise: presente.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: presente.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: assente.
- Lops Michele: assente.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: presente.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: presente.
- Morollo Luca: assente.
- Di Leo Giovanni: presente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: presente.
- Ferri Andrea: presente.
- Cozzoli Emanuele: presente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.

- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO

11 presenti, non abbiamo il numero legale per poter iniziare. Viene per il secondo appello alle ore 11:10. Grazie.

La seduta consiliare viene sospesa alle ore 10:40 per mancanza del numero legale e ripresa alle ore 11:12

PRES. MARINARO GIACOMO

Buongiorno a tutti. Chiedo di prendere posto, sono le 11:12, per il secondo appello.

Il Presidente procede ad effettuare il secondo appello nominale dei presenti come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: presente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: presente.
- Cormio Patrizia: presente.
- Cornacchia Irene: presente.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: presente.
- Di Tullo Denise: presente.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: presente.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: assente.
- Befano Antonio: assente.
- Di Meo Donata: presente.
- Lops Michele: assente.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: presente.
- Amoruso Leo: presente.
- Cirillo Luigi: assente.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: assente.
- Angiolillo Antonio: presente.
- Morollo Luca: presente.

- Di Leo Giovanni: presente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: presente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: presente.

PRES. MARINARO GIACOMO
15 presenti, non può avere inizio la seduta. Ultimo appello alle ore 11:30.

La seduta consiliare viene sospesa alle ore 11:14 per mancanza del numero legale e ripresa alle ore 11:30

PRES. MARINARO GIACOMO
Buongiorno a tutti. Sono le 11:30, se possiamo cortesemente accomodarci.

Il Presidente procede ad effettuare il terzo appello nominale dei presenti come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: presente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: presente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: presente.
- Cormio Patrizia: presente.
- Cornacchia Irene: presente.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: presente.
- Di Tullo Denise: presente.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: presente.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: presente.
- Befano Antonio: presente.
- Di Meo Donata: presente.
- Lops Michele: assente.
- Corrado Giuseppe: presente.
- Biancolillo Claudio: presente.

- Amoruso Leo: presente.
- Cirillo Luigi: presente.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: presente.
- Angiolillo Antonio: presente.
- Morollo Luca: presente.
- Di Leo Giovanni: presente.
- De Toma Pasquale: presente.
- Centrone Michele: presente.
- Ferri Andrea: presente.
- Cozzoli Emanuele: presente.
- Laurora Erika: presente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: presente.

PRES. MARINARO GIACOMO

25 presenti, la seduta può avere inizio. Grazie.

Allora, Comunicazioni. Hanno dato comunicazione di assenza il dottor Avantario per motivi di salute e la consigliera Parente per motivi di lavoro. Altre non sono pervenute.

Allora, come altra comunicazione, vista anche poi l'impostazione del Consiglio Comunale odierno, in giornata - o al massimo nella giornata di domani - dalla mia segreteria arriverà una comunicazione a tutti i consiglieri comunali con allegati due moduli distinti con i quali, poi chiaramente verranno anche pubblicati sul nostro sito in modo che sia trasparente per tutti, allegati che chiederò di utilizzare nel caso ogni consigliere comunale nell'espletamento della sua funzione debba proporre e quindi sottoporre interrogazioni e/o accesso agli atti, perché fino ad ora ahimè, benché sia nel diritto di tutti, non sempre quanto pervenuto ai nostri uffici fosse chiaro come suddividerlo e quindi, da oggi, cortesemente verranno utilizzati questi moduli ben precisi in modo da poter snellire al massimo anche il lavoro degli uffici. Grazie.

Possiamo procedere all'ordine del giorno.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

E stiamo iniziando i preliminari. Interrogazione ex art. 25 regolamento.

INTERROGAZIONI EX ART. 25 REGOLAMENTO CONSIGLIO COMUNALE:

Consigliere Giovanni Di Leo prot. n. 23758 del 06/04/2022
Consigliere Giovanni Di Leo prot. n. 24408 del 08/04/2022
Consigliere Giovanni Di Leo prot. n. 24410 del 08/04/2022
Consigliere Giovanni Di Leo prot. n. 24414 del 08/04/2022
Consigliere Giovanni Di Leo prot. n. 24415 del 08/04/2022

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
È il primo punto all'ordine del giorno.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
No, no, è sempre nei preliminari.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
No, lei non può.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Mozione d'ordine prima dei preliminari?

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Mozione d'ordine. Ci siamo inventati mozione d'ordine oggi. N. 46, consigliere De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Grazie Presidente. Chiedo scusa, prima dell'ordine del giorno ci sono i preliminari? Lei ha posto all'ordine del giorno interrogazione come primo punto all'ordine del giorno…

PRES. MARINARO GIACOMO
Lei sicuramente mi saprà aiutare con i regolamenti del Consiglio Comunale.

CONS. DE TOMA PASQUALE
No, ma infatti chiedo chiaramente il supporto al Segretario Generale.

PRES. MARINARO GIACOMO
Allora facciamo così, risponderà il Segretario Generale con molto piacere. Grazie.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Ai sensi dell'art. 25 e dell'art. 52 e dell'art. 53, ma in piena buona fede.

PRES. MARINARO GIACOMO
Assolutamente, dobbiamo fare tutto in buona fede e in estremissima trasparenza. N. 2, Segretario, Lazzaro.

SEG. GEN. DR. LAZZARO F. ANGELO
Avete richiamato le norme del regolamento del Consiglio Comunale che prevede proprio quello di cui si parlava, cioè nel senso che le interrogazioni sono il primo argomento che viene trattato nell'ambito delle sedute di Consiglio Comunale. Lo dicono già le norme che avete citato, sia l'art. 52 che l'art. 25. Questo è.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
N. 46, De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Grazie Presidente. Segretario, senza leggerci tutti gli articoli 52 e i vari commi e l'art. 25, sia 25 che 52 che 53, le richiamo soltanto il comma 12, ma l'hanno detto anche gli altri, il comma 12 dice: "Trascorso un'ora e mezza dall'inizio delle comunicazioni, della trattazione delle interrogazioni e degli interventi preliminari…".

PRES. MARINARO GIACOMO
Quindi è cumulativo.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Cioè, nell'ora e mezza dobbiamo parlare delle… si entra poi nell'ordine del giorno.

PRES. MARINARO GIACOMO
È certo, e quindi questo…

CONS. DE TOMA PASQUALE
Ma nell'ora e mezza dobbiamo trattare…

PRES. MARINARO GIACOMO
L'art. 25 me lo può rileggere per piacere?

CONS. DE TOMA PASQUALE
No, no, le sto leggendo il comma 12 dell'art. 52.

PRES. MARINARO GIACOMO
Lo rilegga con calma.

CONS. DE TOMA PASQUALE
"Trascorsa un'ora e mezza dall'inizio delle comunicazioni, della trattazione delle interrogazioni e degli interventi preliminari…". Quindi accorpati…

PRES. MARINARO GIACOMO
Le comunicazioni le ho fatte.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Sì, chiedo scusa…

PRES. MARINARO GIACOMO
Che devo fare le interrogazioni? No.

CONS. DE TOMA PASQUALE
"…e degli interventi preliminari", quindi nell'ora e mezza ci sono interventi preliminari, interrogazioni….

PRES. MARINARO GIACOMO
Ma io non ho detto che non ci sono i preliminari.

CONS. DE TOMA PASQUALE
E che li facciamo come primo punto?

PRES. MARINARO GIACOMO
No, non è il primo punto. Mi scusi, rileggiamo l'art. 25.

CONS. DE TOMA PASQUALE

No, Presidente, chiedo scusa…

PRES. MARINARO GIACOMO
Comunicazioni, le ho date? Non le ho date le comunicazioni.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Facciamo una cosa, Presidente, partiamo dall'altra parte Presidente, partiamo a ritroso. Ordine del giorno di oggi. Ordine del giorno, primo punto: interrogazioni ex art. 25 del Consiglio Comunale… quindi, se è un primo punto, prima del primo punto dell'ordine del giorno sta un'ora e mezza in cui trattiamo i preliminari, le interrogazioni e le comunicazioni. O sbaglio?

PRES. MARINARO GIACOMO
Sbaglia.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Sbaglio.

PRES. MARINARO GIACOMO
Perché io sto leggendo l'art. 25 con lei.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Leggiamo l'art. 25.

…Intervento fuori microfono…

CONS. DE TOMA PASQUALE
Dove?

PRES. MARINARO GIACOMO
Quello che vuole, è sempre quello che sta leggendo lei, il comma 12. Lo rilegga!

CONS. DE TOMA PASQUALE
No, il comma 12 non esiste l'art. 25, Presidente, il comma 12 esiste l'art. 52.

PRES. MARINARO GIACOMO
Quello che vuole, me l'ha detto tre volte, quindi mo rileggiamo la quarta.

CONS. DE TOMA PASQUALE

No, non mi sono spiegato. Il comma 12 non esiste nell'art. 25, ma esiste nell'art. 52. Allora, art. 25, quale vogliamo richiamare, il comma 3?

PRES. MARINARO GIACOMO
Quello che vuole.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Leggiamo il comma 3: "Il sindaco o l'assessore da lui delegato risponde nei trenta giorni l'interrogazione ed ogni altra istanza di sindacato ispettivo presentato dai consiglieri. La risposta è data di norma nella prima adunanza del Consiglio che si tiene entro i termini di cui sopra, nel caso in cui entro il termine predetto non si tiene l'adunanza del Consiglio la risposta è data per iscritto. Se il consigliere interessato lo richiede, l'interrogazione e la risposta sono comunicate per (…inc…) al Consiglio alla prima adunanza nel corso della trattazione delle interrogazioni". Mi segue? Ci siamo fino a qui? Questo è maniera molto precisa.

PRES. MARINARO GIACOMO
All'art. 25 comma 3.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Comma 3, perfetto. Se andiamo poi al famoso comma 12 dell'art. 52, io non lo leggo tutto perché se lo leggessi tutto perderemmo tempo però alla fine la sostanza è quella a cui sto arrivando adesso. Comma 12 dell'art. 52, dice: "Trascorso un'ora e mezza dall'inizio delle comunicazione, dalla trattazione delle interrogazioni e degli interventi preliminari, il Presidente fa concludere la discussione (…inc…) successiva seduta del Consiglio Comunale". Chiedo scusa per la velocità, per non tediare i colleghi. Art. 53 infatti poi parla dei preliminari: "Prima di passare alla trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno ciascun consigliere prende la parola per un periodo di tempo non superiore ai 5 minuti". Sempre nell'ora e mezza di cui si deve parlare di trattazione di interrogazioni, di comunicazioni e di preliminari. Quindi è indubbio che le interrogazioni a cui bisogna dare risposta, vadano date prima dell'ordine del giorno.

PRES. MARINARO GIACOMO
Ma perché?

CONS. DE TOMA PASQUALE
Prima dell'ordine del giorno.

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Vanno inserite nell'ordine del giorno ai sensi dell'art. 37 del regolamento.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Benissimo. Ma prima ci fate fare i preliminari?

PRES. MARINARO GIACOMO
No.

SINDACO BOTTARO AMEDEO
No.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Come no?

SINDACO BOTTARO AMEDEO
No.

CONS. DE TOMA PASQUALE
E perché non ci fate fare i preliminari? Mica stiamo discutendo il bilancio oggi, ragazzi! Scusate per i ragazzi, colleghi consiglieri e assessori.

PRES. MARINARO GIACOMO
Comunque, ha fatto il suo intervento, adesso rispondiamo e poi proseguiamo, male che vada c'è sempre la competenza giuridica che può adire quando e come vuole. Ora le diamo le risposte, se sarà soddisfatto saremo contenti, laddove non ci sarà soddisfazione avremo la pazienza di aspettare la sua azione contraria.

Leggendo anche l'art…. in quanto lei ha letto quattro volte, adesso in più gli art. 24 e 25 concordandoli insieme all'art. 37 che dice "Ordine del giorno" al quarto comma, io devo assolutamente: "Per le proposte di deliberazioni, mozioni e interrogazioni presentate dai consiglieri comunali, si osserva quanto stabilito dagli art. 24 e 25".

SINDACO BOTTARO AMEDEO
Quindi vanno inserite nell'ordine del giorno.

PRES. MARINARO GIACOMO
Quindi io le devo inserire nell'ordine del giorno dopo di che, come lei ha letto 25 volte, perché preferisco…

CONS. DE TOMA PASQUALE

No, no, sono due, sono due.

PRES. MARINARO GIACOMO
Comunicazioni, l'ha letto sei volte. Comunicazioni, interrogazioni e preliminari nell'ora e mezza. Questo sarà fatto oggi.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Quindi dopo il primo punto?

PRES. MARINARO GIACOMO
Va beh, è stato un piacere! Ha concluso il suo intervento, possiamo procedere, grazie.

CONS. DE TOMA PASQUALE
No, chiedo scusa…

PRES. MARINARO GIACOMO
No, la spiegazione è stata data, se non è d'accordo pazienza, farà quello che ritiene più opportuno.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Ma guardate che…

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie. Parola al n. 23, Amoruso.

CONS. AMORUSO LEO
Grazie Presidente. Devo dire che avevo prenotato prima del suo intervento, quindi effettivamente diciamo sta diventando superfluo. Effettivamente anch'io, collega De Toma, ascoltavo lei che leggeva e mi chiedevo: e allora di che cosa stiamo parlando? È la norma stessa che parla che durante i preliminari si discuta delle interrogazioni. Ora, se il Consiglio di oggi nei preliminari ha 28 punti all'ordine del giorno, è un problema più che altro vostro, (…inc…) tra di voi, cioè se oggi voi non riuscite a parlare. Però la norma che lei ha letto più volte dice proprio testualmente, senza ricorrere ad alcuna interpretazione analogica o estensiva, che effettivamente durante i preliminari si parla delle interrogazioni. Perché ne stiamo discutendo ancora? Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
Ha fatto non so che cosa, una specie di mozione d'ordine inventata e l'ho fatta parlare.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
L'ultimo intervento ha 30 secondi, dopo di che dovrò iniziare il Consiglio Comunale, mi perdoni, ho questo problema: iniziare il Consiglio Comunale. Parola al n. 46, De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Presidente, allora, chiedo scusa, quindi lei mi sta dicendo che oggi iniziamo con il primo punto all'ordine del giorno e i preliminari li facciamo quando? Domanda semplice, mi dà una risposta?

…Intervento fuori microfono…

CONS. DE TOMA PASQUALE
È la prima volta che in 23 anni io assistito alla discussione dei preliminari nel primo punto all'ordine del giorno.

PRES. MARINARO GIACOMO
Consigliere, sicuramente questa è la mia ultima…

CONS. DE TOMA PASQUALE
Giusto per chiarire.

PRES. MARINARO GIACOMO
Io chiarisco al microfono, perché l'ho detto già al microfono e lo troverà agli atti.

CONS. DE TOMA PASQUALE
No, ma io vorrei la risposta del Segretario Generale.

PRES. MARINARO GIACOMO
Gliel'ha già data prima non le è bastata?

CONS. DE TOMA PASQUALE
No, francamente no.

PRES. MARINARO GIACOMO
Io non posso, perché purtroppo abbiamo un problema, lei non può più intervenire…

CONS. DE TOMA PASQUALE

Va beh, ma ho fatto una domanda, a risposta certa, quindi i preliminari quando li facciamo?

PRES. MARINARO GIACOMO

Le rileggo per l'ennesima volta quanto previsto dal regolamento, dopo di che se lei accetta la risposta bene, perché, almeno non so altrove, ma a casa mia quando fanno 23 volte la stessa domanda la risposta è la stessa, è sempre uguale, non è che se la ripropongo 23 volte a un certo punto cambio la risposta. Quindi rileggo la risposta a quanto da lei chiesto.

Quindi, l'ordine così come da regolamento, è questo, art. 52 ordine dei lavori è questo. Allora, facciamo così, visto che la mia risposta non le è piaciuta, gliela dà in maniera diversa sullo stesso argomento il Sindaco direttamente.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Gliel'ha già data il Segretario e non le è bastata. Mi dispiace. N. 1, Sindaco Bottaro.

SINDACO BOTTARO AMEDEO

Sì, grazie Presidente. Consiglieri e Assessori. Proverò a chiarire le legittime perplessità del consigliere De Toma perché, come mi ha perfettamente suggerito del resto il Vicesindaco avendo fatto il Presidente ormai diciamo storico, il fatto che noi avessimo - io direi voi, in parte anche noi – avessimo utilizzato una prassi, non significa che la prassi sostituisce l'applicazione precisa del regolamento. Abbiamo voluto invece, soprattutto a fronte delle tante interrogazioni, lo dico io perché l'ho scritto io ho chiesto io espressamente al Presidente del Consiglio e al Segretario che, a fronte di una mole così ampia di interrogazioni piuttosto che scrivere risposte molto spesso che finivamo per non scriverle giustamente anche suscitare le critiche da parte dei singoli consiglieri comunali che avevano formulato le interrogazioni, di portarle in Consiglio Comunale. A quel punto si apre il regolamento e si applica il regolamento. Cosa dice il regolamento? Che prima di entrare nella discussione, nella trattazione dei provvedimenti su cui poi il Consiglio delibera, nell'ordine si procede a comunicazioni, interrogazioni e alla fine i preliminari, il tutto in un'ora e mezza.

Ora, io capisco che voi siete abituati a vedere l'ordine del giorno punto n. 1 perché non avevamo mai inserito le interrogazioni e quindi oggi siete disorientati: orientatevi! Perché al contrario l'art. 37 ci imponeva di mettere nell'ordine del giorno le interrogazione, perché infatti disciplina, le prevede espressamente richiamando gli artt. 24 e 25 con riferimento alla loro disciplina. Non c'è una legge dello Stato né della Regione Puglia né al regolamento comunale che dice che nell'ordine del giorno entrano solo gli argomenti da trattare su cui poi il Consiglio delibera, altrimenti, io non saprei come dire al Consigliere interessato che la sua interrogazione verrà trattata chiaramente in questa seduta, quindi per prepararsi evidentemente

lui a trattarla è l'amministrazione a rispondere a quell'interrogazione. Non c'è un'altra strada, c'è solo l'ordine del giorno che è disciplinato dall'art. 37 il cui comma 4 espressamente prevede le interrogazioni. Per cui noi oggi, secondo il regolamento, sebbene in maniera diversa rispetto ad una prassi consuetudinaria, andiamo a trattare le interrogazioni, successivamente faremo regolarmente i preliminari, dopo questa ora e mezza andremo a trattare gli argomenti su cui poi il Consiglio Comunale dovrà votare. Invertire non è consentito, salvo che il Consiglio Comunale non voglia votare questa inversione, ma in realtà il regolamento parla chiaramente di interrogazioni e preliminari, non siamo noi ad averlo stabilito, ecco il regolamento che stiamo applicando in maniera pedissequa. Spero di essere stato chiaro, Segretario se ho detto qualche cosa sbagliata potrà intervenire e rettificare quello che ho appena detto. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Su che cosa dovrebbe intervenire il consigliere 44? Tanto io un'ora e mezza devo contare. Consigliere Ferri. N. 44, Ferri.

CONS. FERRI ANDREA
Ma non ci sono problemi, tanto come dico sempre: avete i numeri per fare quello che volete. Ma comunque, fermo restando diciamo che ci possiamo anche ritenere soddisfatti sul fatto che i preliminari si faranno dopo, noi quello che dobbiamo dire lo diciamo, quindi poi non si capisce poi bene in quale spazio questo primo punto all'ordine del giorno si mangi l'ora e mezza dei preliminari che sono a parte… Comunque, sempre per richiamare i regolamenti, che richiamate, il regolamento del Consiglio Comunale capo V, art. 53, interventi preliminari: "Prima di passare alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, ciascun Consigliere può prendere la parola per un periodo di tempo non superiore a cinque minuti". Prima della trattazione degli ordini…".

…Intervento fuori microfono…

CONS. FERRI ANDREA
Quindi non richiede trattazione.

…Intervento fuori microfono…

CONS. FERRI ANDREA
Quindi noi su ogni punto iscritto all'ordine del giorno, noi possiamo intervenire per cinque minuti e poi intervenire nell'ordine del giorno?

PRES. MARINARO GIACOMO
No, no, tutti fermi. Le interrogazioni…

CONS. FERRI ANDREA
Qui l'art. 53 porta "Interventi preliminari…".

PRES. MARINARO GIACOMO
Non ci sono problemi, assolutamente.

CONS. FERRI ANDREA
"…Prima di passare alla trattazione degli argomenti - non dell'argomento ma degli argomenti – iscritti all'ordine del giorno, ciascun consigliere può prendere la parola per un periodo di tempo non superiore a cinque minuti". Non sull'argomento, può prendere la parola così. Quindi se lo volete posticipare tra il primo e il secondo punto all'ordine del giorno…

PRES. MARINARO GIACOMO
No, allora, il problema di base, mi scusi… 46 già le comunico che non avrà parola.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Non può.

CONS. FERRI ANDREA
C'è il mio collega consigliere De Toma che (…inc…).

PRES. MARINARO GIACOMO
N. 44, posso…

CONS. FERRI ANDREA
(…inc…) e lo fate essenzialmente per far evincere l'iperattività del collega Di Leo, e il problema è che poi vedremo che delle 26 interrogazioni scritte forse ne sono 3 di interrogazioni, il resto voglio dire sono comunicazione, richieste di chiarimento.

…Intervento fuori microfono…

CONS. FERRI ANDREA
Va bene, comunque…

PRES. MARINARO GIACOMO
Le può ritirare. Le può anche ritirare, non è che deve trattare tutte.

…Intervento fuori microfono…

CONS. DI LEO GIOVANNI
E mo le trattiamo tutte.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Allora, no, no, no, no, basta! Allora basta!

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
O manteniamo l'ordine o caccio le persone dall'aula oggi! Oggi le faccio dall'aula! Non ho proprio nessun problema oggi. Oggi sto così tranquillo con il caldo che possiamo andare fuori a fare una bella giornata che posso allontanare dall'Aula i consiglieri indisciplinati. Indi per cui, n. 46, consigliere De Toma, le chiedo di rispettare l'Assise, stia un attimo tranquillo perché non ha parola in questo momento, ha parlato quattro volte su un ordine del giorno che non era neanche nella sua possibilità. Alla prossima, la sto avvertendo, questa è una ammonizione vera e propria, alla prossima interruzione sarò costretto a chiedere di allontanarsi dall'Aula, purtroppo anche da regolamento questo è possibile. Sto rispondendo adesso al consigliere Ferri.

La questione dei preliminari è molto semplice. L'aver scritto n. 1 per le interrogazioni è aver dato semplicemente l'ordine di come avremo…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Allora, i preliminari, così come riletto già nei vari articoli di regolamento, fanno parte insieme alle interrogazioni e alle comunicazioni della prima ora e mezza. Quando lei mi dice gli interventi, le interrogazioni anche queste da regolamento, poi magari però ne approfitto per ricordare da Presidente anche della Commissione Affari Istituzionali che in passato abbiamo

provato a proporre una variazione del regolamento e dello Statuto per poter meglio regolamentare quanto in questione perché nel regolamento i vari articoli sono anche tra loro a volte un attimo in contrasto, quindi una mia interpretazione è chiaramente diversa dalla sua, ho portato per ben due volte in Affari Istituzionali la proposta, è stato detto di rinviare, penso a breve di riportarla.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Benissimo. Quando lei mi dice sulla questione in trattazione e interrogazioni, perché sul resto la risposta è stata chiara, noi inizieremo l'ordine dei lavori in questa maniera: comunicazione, interrogazioni e preliminari tutti nell'ora e mezza laddove sia possibile, altrimenti quelle non espletate verranno messe nel prossimo Consiglio Comunale. Quando si parla di interrogazione è semplice: "L'interrogazione sinteticamente illustrata al Consiglio Comunale dal presentatore con riferimento al testo della stessa depositato entro i termini prescritti per tutti gli argomenti negli atti dell'adunanza. Quando l'interrogazione per oggetto (…inc…)", vado direttamente magari all'ultimo tratto così… "L'illustrazione e la risposta devono essere contenute complessivamente nel tempo di dieci minuti". Qui c'è: illustrazione, risposta dell'amministrazione, fine dell'interrogazione. Quindi nessuno può intervenire sull'interrogazione. In maniera molto semplice. Abbiamo dieci minuti…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Solo alla fine l'interrogante per dichiararsi soddisfatto o meno. Sono convinto che oggi il consigliere Di Leo ci darà soddisfazione. Quindi questo è l'iter. Dopo di che, consigliere De Toma, le spiego, le ho dato già sei jolly oggi, dopo di che non gliele do più.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Io però voglio ricordare che con il calcolo tutto nell'ora e mezza. Grazie. Consigliere De Toma. No, prima si è iscritto il consigliere Di Leo, n. 48.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Ahimè devo richiamare l'articolo che avete già menzionato a più riprese, sia Pasquale De Toma, lei Presidente, Segretario, l'art. 25 del Regolamento del Consiglio Comunale dispone che: "I consiglieri hanno diritto di presentare al Presidente interrogazioni e mozioni su argomenti che riguardano

direttamente le funzione di indirizzo e controllo politico amministrativo del Consiglio Comunale". Il Sindaco, o l'Assessore delegato risponde entro trenta giorni alle istanze di sindacato ispettivo di norma nella prima adunanza utile e se la stessa si tiene nei trenta giorni, altrimenti la risposta viene data per iscritto". Questo dice il regolamento.

Ovviamente devo fare alcune considerazioni.

La prima. Non avete mai adottato tale procedura e quindi, se ritenete che sia legittima siete fuori termine, perché per molti i trenta giorni sono passati e mi aspetto una risposta per iscritto. Essendo fuori termine quindi, me la dovete mandate per iscritto non come dice lei al prossimo Consiglio Comunale. Il Sindaco o l'Assessore delegato mi può rispondere solo per quanto attiene l'indirizzo politico e per la verifica del rispetto suo indirizzo politico o di quello del Consiglio Comunale. Altra considerazione. Non prenderò quindi in considerazione risposte che attengano alla sfera gestionale che è di competenza dirigenziale. In ogni caso, quindi, vi chiederò ancora quanto debba essere obbligatoriamente attestato dai dirigenti, ovvero, rilasciato in funzione dell'accesso agli atti. Ove riterrò il riscontro fornito di tipo elusivo provvederò ad integrare le mie richieste.

Presidente, con questo Consiglio Comunale si celebra un precedente storico importante perché a memoria, diciamo la mia memoria storica è dal 2003 in poi, ma quella di Pasquale De Toma ancora prima, non si era mai verificata una cosa del genere. Vi invito a portare a questo punto, chiedo scusa se le chiedo la sua attenzione perché è lei il mio interlocutore, Presidente.

…Intervento fuori microfono…

CONS. DI LEO GIOVANNI

A questo punto vi invito per i prossimi consigli comunali a portare tutte le note dei consiglieri comunali, anche quelli di maggioranza che siano essi di maggioranza o di opposizione. Delle 26 che lei definisce interrogazioni, solo quattro sono interrogazioni Presidente, perché lei, come il Segretario soprattutto e i dirigenti e gli Assessori qui presenti me ne possano dare atto, il sottoscritto quando fa una interrogazione – e ve ne prendo una perché delle 26 portate ce ne sono solo 4 – ci mette all'oggetto: interrogazione consiliare ai sensi dell'art. 25 etc. etc. etc. etc., e come unico destinatario c'è solo lei, Presidente, mentre le altre – in questo caso 24, io mi auguro che mi stiate ascoltando e mi stiate seguendo – come può ben comprendere e vedere, purtroppo ragazzi scusatemi colleghi Consiglieri e Assessori, non tutti avete avuto le… anzi, non le ha avute nessuno io le ho chieste alle Presidente se poteva distribuirle e quindi non sapete neanche di che cosa stiamo parlando, le altre note non portano in indirizzo la maggior parte di esse, se non quasi tutte, né lei Presidente del Consiglio e non sono interrogazioni. Vuole che le prenda un esempio? Proprio la prima all'ordine del giorno, oggetto: "Contenzioso A.S.L. BAT riguardante la proprietà del Monastero Degli Agostiniani" era d'indirizzo l'Assessore Di Lernia la quale mi ha anche

risposto. Quindi questa è la testimonianza, la prima, che io non ho fatto una interrogazione su questo, ho fatto una richiesta di chiarimenti e l'Assessore Di Lernia mi ha risposto. Intanto però mi sento in dovere di ringraziarla caro Presidente, per avermi dato la possibilità di discutere di tutte queste note se ci sarà il tempo in questa assise, affinché emerga cosa c'è davvero dietro il lavoro di un eletto, di un consigliere comunale che esso sia di maggioranza e che esso sia di opposizione. E la ringrazio anche del fatto che, per come viene concepito e interpretato da voi il regolamento, oggi in Consiglio Comunale riceverò le risposte certe, o quantomeno mi auguro e non elusive come quelle che mi permettete di passare il termine ho ricevuto fino ad ora. Presidente, credo che mi sia tra virgolette dovuto questo spazio, se poi mi vuole togliere la parola è libero di farlo.

Queste se voi guardate dal… Va beh, Presidente, posso? Se voi guardate tutti, non avete le note ma avete l'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale, vi invito a guardare tra le 28, 26 delle quali sono del sottoscritto, il numero di protocollo e soprattutto la data, sono datate dal 6 aprile a qualche giorno fa.

…Intervento fuori microfono…

CONS. DI LEO GIOVANNI

Scusate, chi un attimino ogni tanto si incontra e collabora con me, soprattutto gli amici di Commissione tipo il Presidente Angiolillo, Branà, la Di Meo, Leo Amoruso, sanno, perché ho un archivio che mi porto appresso, che le mie note risalgono addirittura a prima che fosse eletto a settembre del 2020, quindi signori, scusatemi, e per quanto riguarda le altre note per le quali non mi è stata data risposta come funziona? Mi aspetto quindi per quelle, visto che siete fuori termine per portarli in Consiglio Comunale, delle risposte per iscritto? A tutti a questo punto! Anche perché qua ….

…Intervento fuori microfono…

CONS. DI LEO GIOVANNI

Vediamo se è contraddittorio quello che dico io o quello che sta facendo lei, Presidente.

…Intervento fuori microfono…

CONS. DI LEO GIOVANNI

Questo, secondo me, è un esempio di quanto sia errata l'interpretazione del regolamento a parere del sottoscritto, perché la stessa, ad esempio se voi prendete la n. 1, a testimonianza del fatto che non è una interrogazione, è una replica ad una sua risposta e lei Presidente, nella maggior parte delle 26 che dichiara interrogazioni, non è in indirizzo. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
30 secondi consigliere De Toma. Un'ora e mezza è, non è un problema.
Prego, Consigliere De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Grazie Presidente. Il mio suggerimento, lei se tutti sono d'accordo, i preliminari si fanno prima e si invita quei consiglieri che poi hanno fatto tutte quelle interrogazione, la maggior parte il consigliere Di Leo, a non entrare nei preliminari su quegli argomenti a cui poi il Sindaco o gli Assessori risponderanno. Questa poteva essere una logica molto democratica, cioè nel senso che io non ho fatto interrogazione e posso dire quello che voglio nei preliminari, chi ha fatto le interrogazioni doveva limitarsi ad altri argomenti che non fossero quelli delle interrogazioni. Avremmo fatto una cosa per me elegante e democratica.

Altra cosa, Presidente. La invito, lei sa che c'è sempre stata correttezza tra me e lei, però Presidente, lei da questo Consiglio Comunale non allontana nessuno, io la invito a leggere gli artt. 48 e 50, l'art. 48 riguarda il comportamento di noi Consiglieri l'Art. 50 riguarda il pubblico. Lei se li legge attentamente e potrà vedere che lei può inibirmi la parola ma non allontanarmi dall'aula. Grazie Presidente. Cosa che invece, chiedo scusa, può fare nei confronti del pubblico nel momento in cui come è accaduto purtroppo alcune volte in 23 anni con episodi incresciosi dovuti a situazione veramente importanti e tragiche, è stato purtroppo allontanato qualcuno, ma lo può fare per il pubblico non per i consiglieri comunali. Grazie. Art. 48 e 50.

PRES. MARINARO GIACOMO
Okay, quindi le interdico la parola stante al comma 4. Grazie.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Gliel'ho interdetta la parola, e sta parlando ancora?

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Sì, ma se gliel'ho interdetta abbiamo chiuso.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Quindi un'ora e mezza di silenzio ce l'abbiamo. Grazie. Risposta al Consigliere Di Leo. Consigliere Di Leo.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Consigliere Di Leo, allora, noi abbiamo avuto, e mi dispiace che evidentemente era impegnato nello studio delle sue interrogazioni e/o note e/o accesso agli atti e/o esternazioni e/o consigli e/o idee e/o suggerimenti e/o affermazioni, sono partito con una comunicazione molto semplice perché sono contento che lei abbia specificato che alcune magari siano note e altre siano interrogazioni, quindi lei con una tranquillità incredibile, laddove ritiene che non sia interrogazione, può ritirare tranquillamente l'interrogazione messa… - non può rispondermi, quindi è inutile che schiaccia 48 - dopo di che entreremo nella trattazione, semplice. Perché dal 6 aprile? Perché abbiamo avuto l'atto di indirizzo dal sindaco, dopo vari richiami del Prefetto su suo sollecito, di rispondere al più presto. Abbiamo dovuto chiudere una settimana gli uffici…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

No, gliela rileggo… Però, se parlo, io l'ho ascoltata con la tranquillità, anche se stavo a riprendere i documenti per risponderle. Ho avuto questa piccola educazione. Sono sicuro che lei è più educato di me. Quindi, abbiamo chiuso gli uffici, non è bastato evidentemente perché forse la mole di lavoro è stata anche superiore alle attese, si è continuato giustamente a ricevere queste note, accesso agli atti, interrogazioni e quanto altro, al giustissimo interpello del Prefetto il Sindaco ci ha chiesto un cambio di rotta e di passo in data primo aprile. Ecco perché le interrogazioni messe all'ordine del giorno sono tutte indistintamente, perché io se il Prefetto e il Sindaco mi chiedono di intervenire per dare risposta ai giustissimi interpelli o a qualsiasi altra cosa siano dei consiglieri, è giusto che ne prenda atto. Dopo di che, sempre perché lei era impegnato forse nello studio…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Assolutamente. Allora era distratto e me ne dispiace.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

No, no, era qui presente, famiglia e lavoro non lo so, ma va bene così. Quindi posso pure io lavorare e fare altro. Grazie.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Io lavoro forse anche meno di lei, ma lavoro. Dopo di che ho chiesto, e farò così, manderò la comunicazione con allegati i format da utilizzare per accesso agli atti e interrogazioni e prenderò in considerazione solo quelli per i prossimi consigli comunali o per i prossimi accesso agli atti da girare ai dirigenti. Per quanto riguarda, se lei non avrà intenzione di fare interrogazione ma avrà intenzione di fare una nota, continuerà a fare così come le viene meglio ma sicuramente io saprò cosa dovrò portare in Consiglio Comunale, cosa girare ai dirigenti per l'accesso agli atti e che cosa esplicitare come mera nota, così il lavoro penso che sia ancora più trasparente e più veloce per tutti quanti, proprio per poter dare a tutti quanti il modo da poter espletare al meglio il diritto e dovere di consigliere comunale e soprattutto dare la possibilità agli uffici di poter lavorare al meglio senza dover inseguire interpretazioni se una nota può essere una semplice nota oppure una nota possa essere interrogazione o addirittura all'interno interrogazione accesso agli atti, magari è stato un mio limite e ho preferito dare un bel taglio, su suggerimento come ho detto prima del Sindaco, dando un ordine ben preciso dei lavori. Quindi oggi procediamo così come da regolamento dice, così come ho già detto prima dalla prossima seduta di Affari Istituzionali sono convinto che riprenderà in maniera ancora più serrata la discussione e l'impegno per un cambio di questo regolamento che ahimè lascia proprio spazio alle interpretazioni, perché alcuni articoli magari sono contrastanti tra di loro, e inserire quanto ci è più comodo sia per i lavori di Consiglio Comunale sia per poter avere risposte meno elusive e più certe per tutte le interrogazioni e accesso agli atti.

Ora, sono convinto che neanche questo intervento sia stato esaustivo, non sarà preso in considerazione ma, ahimè, sono le 12:11, sono passati 41 minuti dall'inizio del Consiglio Comunale, dobbiamo procedere perché l'ora e mezza cammina. Quindi io procederei con il consigliere Di Leo, n. 48, Interrogazione ex art. 25 Regolamento Consiglio Comunale, Prot. N. 23758 del 6 aprile 2022. Grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri.

Presidente, io procedo con la lettura di questa nota, però mi rivolgo a lei e a lei Sindaco, oltre che al Segretario Generale. Posta così, visto che i colleghi Consiglieri e anche gli Assessori non sono in possesso delle note, sembrerebbe quasi che il sottoscritto non metta alcuna persona in indirizzo, scriva delle note e poi ad interpretazione del Presidente, che tra l'altro proprio su questa nota non è manco in indirizzo, debba smistarla, e invece le mie note

hanno dei destinatari ben precisi e quando si tratta di interrogazioni consiliari c'è all'oggetto – le prendo per esempio una delle quattro vere interrogazioni delle ventisei presenti all'ordine del giorno…

PRES. MARINARO GIACOMO

Mi scusi, mi scusi, mi scusi consigliere Di Leo, prot. 23758 del 6 aprile 2022, grazie. Possiamo procedere?

CONS. DI LEO GIOVANNI

No, scusate, mi sta togliendo la parola?

PRES. MARINARO GIACOMO

No, no, gliela sto dando e le sto dicendo che…

CONS. DI LEO GIOVANNI

Io sto facendo una precisazione. Le dicevo che quando il sottoscritto…

PRES. MARINARO GIACOMO

…deve illustrare…

CONS. DI LEO GIOVANNI

…mette in indirizzo ad esempio questa qui al Segretario Generale anche quale dirigente ad interim al Contenzioso, all'assessore al Contenzioso e al Patrimonio, al dirigente Area Patrimonio città di Trani. Nell'oggetto: "Contenzioso con A.S.L. BT riguardante la proprietà del Monastero degli Agostiniani - Riscontro e richiesta di chiarimenti". A lei, assessore Di Lernia. Quando il sottoscritto fa una interrogazione, e ne prendo per esempio una, la seconda che abbiamo all'ordine del giorno che è una delle quattro interrogazioni, mette come unico destinatario il Presidente del Consiglio Comunale Avvocato Giacomo Marinaro e come oggetto ci scrive: "Interrogazione consiliare ai sensi dell'art. 25 e 52 del regolamento del Consiglio Comunale…". Quindi il fatto che si possa tra virgolette… io la ringrazio per la sua disponibilità...

PRES. MARINARO GIACOMO

Lei non mi vuole proprio ascoltare oggi, eh?

CONS. DI LEO GIOVANNI

No, è lei che mi dice che non sappiamo a chi smistarla. Ma le mie note, per carità, tutti siamo esseri umani e sbagliamo, ma io credo che non è che siano oggetto di confusione: 1, dal

punto di vista che siano o no delle interrogazioni, perché quando c'è l'interrogazione io ci scrivo "Interrogazione consiliare"; 2, è che io in indirizzo…

…Intervento fuori microfono…

CONS. DI LEO GIOVANNI
Sindaco, se vuole leggere qualcosa… Ma per me va bene.

PRES. MARINARO GIACOMO
So già che non verrà... 21.

CONS. DI LEO GIOVANNI
…anche perché Pasquale De Toma ha fatto un appello, ha detto il consigliere proponente… Ragazzi, io ve lo ribadisco qui anche a microfono, non ho fatto delle (…inc…).

PRES. MARINARO GIACOMO
Allora non è chiaro. Non è chiaro! Allora non ci siamo, anche perché il Prefetto chiama noi. D'accordo. Un attimo le risponde il Sindaco, sempre un'ora e mezza. Grazie.

SINDACO BOTTARO AMEDEO
Grazie Presidente, Consiglieri e Assessori. Consigliere Di Leo, chiariamo un aspetto importante, mi creda…

CONS. DI LEO GIOVANNI
No, Sindaco, scusami un attimo se ti interrompo. Io qui, e lo dico anche a microfono spento (…inc…).

SINDACO BOTTARO AMEDEO
No, no, no, mi creda…

CONS. DI LEO GIOVANNI
Con Parlo con la massima serenità (…inc…).

SINDACO BOTTARO AMEDEO
Mi creda Consigliere, è esattamente l'opposto, cioè le spiego. Io non posso tollerare da nessuno, né dagli uffici, né dagli assessori e neanche da me stesso di essere chiamato dal Prefetto sul presupposto che l'amministrazione non sta fornendo una risposta ad una interrogazione di un consigliere comunale, perché chiaramente io sono stato sollecitato dal Prefetto più volte su sua spinta. Diventa allora a questo punto discriminante che cosa? Il

consigliere comunale ha un potere che esercita in un determinato modo, un potere ispettivo che può esercitare, può fare le istanze di accesso, per altro lo può fare come qualsiasi cittadino, ma rispetto agli altri cittadini può fare delle interrogazioni, dopo di che l'amministrazione comunale non ha più nessun obbligo rispetto a tutto ciò che non è una interrogazione di un consigliere comunale, cioè, sarò ancora più chiaro. Se lei chiede delle cose così per esternare dei suoi pensieri, delle sue aspettative, delle sue preferenze, dei suoi commenti, tutto ciò che lei può fare noi non siamo obbligati a risponderle. Allora, delle due l'una: sono interrogazioni? Noi le dobbiamo rispondere. Non sono interrogazioni? Non siamo tenuti a farlo. Questo però va chiarito al Prefetto e lo deve chiarire lei, ecco perché noi le portiamo tutte perché noi non sappiamo, perché ad esempio le leggo una: "Pertanto chiedo…" questa è una interrogazione, è una interrogazione per lei? Ce lo deve dire lei! Se non è una interrogazione non viene trattata.

…Intervento fuori microfono…

SINDACO BOTTARO AMEDEO
No.

…Intervento fuori microfono…

SINDACO BOTTARO AMEDEO
Le interrogazioni, Consigliere, probabilmente è questo l'equivoco, l'interrogazione non è quella che lei pone al Segretario piuttosto che al Presidente, è quella che pone all'amministrazione che sia un dirigente che sia il Sindaco che sia un Assessore. Nel momento in cui arriva una sua richiesta, per noi quella è una interrogazione e la portiamo in Consiglio Comunale. Sarà lei a dire: non è una interrogazione, la ritira, noi non le risponderemo perché non siamo tenuti a farlo e lei non può sollecitare a quel punto il Prefetto. Se al contrario è una interrogazione, troverà risposta in questo Consiglio Comunale.

Anche su questo un'altra cosa gliela devo dire. Io mi rendo conto che se lei non riceve le risposta che vuole sentirsi dire, a volte dirà che quella risposta è elusiva. In realtà non è elusiva ma non è la risposta che si attende, il che è legittimo perché ognuno è chiaro che fa delle domande perché si aspetta una risposta, quando la risposta non le aggrada lei però non può dire che è elusiva, non è probabilmente quella che si aspetta. Quindi, sia chiaro questo, io lo ripeto a beneficio di tutti i consiglieri, noi non possiamo e non siamo obbligati a rispondere a tutto ciò che voi ritenete di poter: Ah, no, Sindaco, ma io avrei preferito piuttosto questo e piuttosto che questo altro. Io alcune le ho lette: ah, ma a me la delibera di Consiglio Comunale quella lì avete sbagliato… Faccia ricorso al TAR, non è una interrogazione quella, anche per me è una interrogazione però se mi chiede delle cose io la pongo all'ordine del giorno del Consiglio Comunale perché potrebbe essere per lei una interrogazione. Lei a quel punto sarà

tranquillamente e serenamente per altro Consigliere, quindi non è uno scontro perché poi su alcune cose io sono contento che ce le chiede così avremo modo di chiarirle, e quindi assolutamente no, però noi dobbiamo capire perché. Io non posso essere sollecitato dal Prefetto sulla base di interrogazioni a cui non ho dato risposta, perché poi io che cosa faccio? Mi devo prendere la responsabilità io di scrivere al Prefetto e di dire: "Caro Prefetto, questa non è una interrogazione". E chi sono io per dirlo? È il consigliere che l'ha posta che deve dirmi se è una interrogazione o meno, se non lo è me lo dice così stiamo tutti tranquilli. Se invece è una interrogazione devo rispondere, e ha ragione il Prefetto quando mi bacchetta, e ha ragione lei quando bacchetta me e scrive al Prefetto per farmi bacchettare. Perché io non amo essere bacchettato da nessuno, tantomeno da una istituzione come quella del Pretetto, allora ho detto chiaramente: si viene in Consiglio Comunale nei trenta giorni sempre e si viene a rispondere alle interrogazioni, se non sono interrogazioni ognuno di voi potrà dire: Sindaco non è una interrogazione. Allora io vi dirò: allora non ci intasate di lettere di cose, o comunque scriveteci, ci mancherebbe, ma non vi aspettate una risposta perché non siamo tenuti a darla. Anche perché io non è che posso chiudere gli uffici al pubblico per rispondere a voi né tantomeno posso perdere i finanziamenti perché tanto poi i dirigenti questo mi dicono: Sindaco o rispondo a Di Leo o rispondo al Consigliere X o Y… Per farle vedere che non c'è niente di presentale, oppure devo fare queste qua. Allora, bene, si va in Consiglio Comunale così togliamo gli alibi a tutti e soprattutto non veniamo bacchettati dal Pretetto perché chiaramente io ci tengo a non essere bacchettato tantomeno lasciare lei o qualsiasi altro consigliere comunale scontento legittimamente perché giustamente si vede assolutamente non ascoltato e soprattutto nel vuoto le sue interrogazioni.

Spero di aver chiarito una volta per tutte. Grazie.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Assessore Di Lernia. N. 55.

ASS. DI LERNIA CECILIA

Grazie Sindaco e grazie Consiglieri. Consigliere Di Leo, io le avevo già risposto e cerco in questo momento un attimino di chiarire i termini della questione del Monastero degli Agostiniani. Vi è un atto di donazione, mi riferisco a delle fonti storiche, mi riferisco i a delle fonti storiche che sicuramente ci aiutano un attimino a delineare i termini della questione. Nel 1850…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GACOMO

Ah, sì, doveva illustrarla, mi scusi.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Sì, no, da regolamento la deve illustrare.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Da regolamento la deve illustrazione, mi perdoni.

SINDACO BOTTARO AMEDEO
Da regolamento la deve illustrare.

...Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
No, no, da regolamento c'è scritto, c'è l'illustrazione.

SINDACO BOTTARO AMEDEO
Ha ragione.

PRES. MARINARO GIACOMO
Ha ragione. Siccome abbiamo perso 27 mila minuti mi ero convinto che l'aveva illustrata. N. 48 per l'illustrazione così come da regolamento. Mi scusi, mi ero un po' perso nei meandri. Però da regolamento, siccome non si può rinviare…

CONS. DI LEO GIOVANNI
No, ma anche per rendere edotti poi…

PRES. MARINARO GIACOMO
No, ma deve, deve, deve, così come da regolamento abbiamo dieci minuti per l'illustrazione e la risposta.

CONS. DI LEO GIOVANNI
Per rendere edotti i consiglieri che le note non le hanno.

PRES. MARINARO GIACOMO

Perfettissimo. Grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI
Ah, poi Presidente, un inciso, perché le note non vengono distribuite ai colleghi Consiglieri?

PRES. MARINARO GIACOMO
Perché così come dice il regolamento non si può.

CONS. DI LEO GIOVANNI
Non devono essere distribuite?

PRES. MARINARO GIACOMO
Infatti nel regolamento c'è scritto che va illustrata dal consigliere…

CONS. DI LEO GIOVANNI
Va beh, sono obbligato a leggerla.

PRES. MARINARO GIACOMO
Io per questo ho invitato…

CONS. DI LEO GIOVANNI
Anche perché…

PRES. MARINARO GIACOMO
Sì, mi dispiace.

CONS. DI LEO GIOVANNI
Anche perché…

PRES. MARINARO GIACOMO
Io per questo ho invitato lei, che poi è uno di quelli che per fortuna ci dà una mano, in Affari Istituzionali cercheremo sicuramente di cambiare…

CONS. DI LEO GIOVANNI
Anche perché, e in questo gradirei anche l'attenzione sua Sindaco, perché io credo che anche questo passaggio sia importante e fondamentale. Perché ci ritroviamo all'ordine del giorno questa nota, con numero di Prot. 23758 del 6 aprile, quindi lasciamo stare che è fuori

termine, va bene sono trascorsi trenta giorni, ma come ve l'ho detto prima ve lo dico oggi io qui non sono inquinare l'atto.

PRES. MARINARO GIACOMO
No, però lei mi ha detto che la risposta l'ha avuta.

CONS. DI LEO GIOVANNI
E lo ribadisco. Questa nota è una mia replica ad una risposta ottenuta già dall'Assessore Di Lernia, quindi se io vi leggessi questa che voi oggi portate all'ordine del giorno, anche se ve la leggo non vi sarebbe comunque chiara perché è una replica, la prima nota sull'argomento è datata 4 marzo 2022 ed è questa, da questi dovremmo partire.

PRES. MARINARO GIACOMO
Sì, l'illustrazione possibilmente…

CONS. DI LEO GIOVANNI
Perché se io leggo solo la replica che ho mandato e l'Assessore Di Lernia mi manda la risposta…

PRES. MARINARO GIACOMO
L'unica cosa, a me dispiace che tra illustrazione e la replica noi abbiamo solo dieci minuti, quindi se magari mi riesce ad essere…

CONS. DI LEO GIOVANNI
Allora, se dobbiamo far capire a chi ci sta ascoltando…

PRES. MARINARO GIACOMO
No, mi dispiacerà poi togliere la parola all'Assessore.

CONS. DI LEO GIOVANNI
Io devo praticamente leggere solo la mia replica.

PRES. MARINARO GIACOMO
La ringrazio.

CONS. DI LEO GIOVANNI
Allora, oggetto: "Richiesta relazione e carteggio contenzioso A.S.L. BAT". In indirizzo c'è l'Assessore al contenzioso Cecilia Di Lernia, il Segretario Generale quale dirigente ad interim del Contenzioso e il responsabile dell'Avvocatura Comunale. Ahimè Presidente lei

qui non è in indirizzo, come vede, e l'oggetto non è una interrogazione ai sensi dell'art. etc. etc. ma è semplicemente questo: "Richiesta relazione e carteggio contenzioso A.S.L. BT. Apprendo dalla stampa che il contenzioso con la A.S.L. BAT riguardante la proprietà del Monastero degli Agostiniani pare essersi risolto a sfavore del Comune di Trani. Chiedo all'Assessore al Contenzioso una relazione informativa correlata di copia dell'intero corteggio riguardante il contenzioso comprese tutte le memorie depositate dagli Avvocati e tutta la corrispondenza comunale. Avendo la casella di posta elettronica certificata piena - come ha anche constatato qualcuno tipo l'ingegner Puzziferri che adesso mi dà il cartaceo - chiedo il tutto in modalità cartacea e resto in attesa di cortese e urgente riscontro".

A questa mia nota c'è la risposta dell'assessore Di Lernia che mi dice: "Riscontro la sua nota, numero protocollo data… precisando che lo scrivente si è limitato a produrre una documentazione da lei richiesta…" no, questa è la risposta sua del Segretario, chiedo scusa. Va beh, leggo prima quella del Segretario e poi quella dell'Assessore Di Lernia. "Lo scrivente si è limitato a produrre la documentazione da lei richiesta, per quanto disponibile nel fascicolo di causa presente presso l'Avvocatura comunale. Sul merito della vicenda sono certo che l'Assessore – lo dice lei Segretario – e il dirigente al ramo potranno offrire ogni utile elemento di conoscenza. Distinti saluti Francesco Lazzaro". Mi scrive l'Assessore Di Lernia che mi dice, molto gentilmente e le faccio i complimenti per il suo spirito di abnegazione e il suo impegno che ci sta mettendo in questa amministrazione: "Pregiatissimo Consigliere, riscontro la sua nota del 4 marzo per comunicarle che ho chiesto all'Ufficio legale del Comune di Trani qui la presente rimessa per conoscenza di farle tenere copia cartacea dei documenti e degli atti di causa. La saluto cordialmente Cecilia Di Lernia". Quindi, che cosa mi dovete fare? Mi dovete dare le carte qui se questa una interrogazione?

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Assessore N. 55, Di Lernia. Grazie.

ASS. DI LERNIA CECILIA
Allora, ha ragione quando dice che comunque, se mi è possibile lo faccio sempre, ma in qualità di Assessore io non sono tenuta a fare una relazione e a fornire le carte, non è un compito che spetta a me ma è un compito che spetta agli uffici dirigenti ed eventualmente collaboratori. Ciò non toglie però che, laddove lei voglia da me una relazione, atteso che molto spesso lei mi chiede qual è la mia considerazione e la mia valutazione giuridica nelle questioni, ovviamente io questo non posso farlo perché mi attengo esclusivamente alle questioni che sono puramente amministrative, ma questo è un punto fondamentale, non sono io che ovviamente posso fornire i documenti. Ciò posto, chiarita questa situazione, laddove questa richiesta debba essere intesa tra virgolette come interrogazione, io le fornisco - e mi

sembra giusto forse questa è l'occasione opportuna - i documenti chiarimenti in merito alla questione del Monastero degli Agostiniani. È doveroso premettere che quello che lei mi ha indicato, e cioè una parte adibita a scuola, è errato nel senso che c'è un atto di donazione del 1850 circa per cui l'allora arcivescovo ha donato quell'immobile, esattamente il terreno, affinché venisse costruito un ospedale. Questa è la finalità ed è la destinazione dell'immobile. Questa è la finalità ed è la destinazione dell'immobile. Contestualmente a quella parte destinata ad ospedale, c'è stata un'altra parte che ha avuto una finalità diversa, nello specifico il conservatorio. Il conservatorio era destinato all'accoglienza delle ragazze che a Trani non avevano una famiglia, gestito dalle suore, che pertanto davano come dire un sostegno morale oltre che materiale. Terminata la questione ovviamente del conservatorio, quella parte, quella porzione è stata adibita a scuola. Che cosa… perché questa premessa? Perché lei sa perfettamente che con il Decreto Legislativo del 1992 c'è stata la trasmissione automatica, il trasferimento automatico di tutti quei beni mobili e immobili anche produttori di beni di reddito in favore delle A.S.L., beni che avevano un vincolo di destinazione a servizio sanitario. È stato un decreto legislativo che ha disposto questo trasferimento in modo automatico, tant'è che l'unico contenzioso riguardava il 2000, una sentenza del TAR, che si è pronunciato sul silenzio assenso ma nel 2007 la Regione Puglia, così come prevedeva il Decreto Legislativo del 1992, ha emanato un atto amministrativo con cui tutta la proprietà del Monastero è stata trasferita alle unità sanitarie, tant'è che in atti abbiamo rinvenuto con il dirigente una trascrizione perché in forza di quel provvedimento amministrativo della Regione Puglia era possibile trascrivere il bene a favore ovviamente delle unità sanitarie. Bene trascritto in tutte le particelle, ribadisco, nel 2007. Avverso quel provvedimento amministrativo della Regione Puglia alcune impugnazioni è stata mai effettuata, quel provvedimento era comunque un titolo esecutivo a tutti gli effetti. Quello che abbiamo verificato in atti è che, la legge prevede questo: una destinazione a fini sanitari, quindi gli ospedali, l'ospedale nella fattispecie del monastero è rimasto radicato lì fino a quando non è stato trasferito nell'attuale ovviamente ospedale di Trani. Quella parte che era invece destinata all'accoglienza delle ragazze senza diciamo sostegno familiare, per un certo periodo di tempo è stata destinata ad aule scolastiche. Allora io le dico: il principio della vocazione di questi beni qual è? La destinazione ad un servizio sanitario. Allora in questo caso bisogna fare una scelta, una scelta di campo sicuramente perché questa è la situazione allo stato attuale, abbiamo cercato e cercheremo di reperire tutti i documenti, ripeto documenti storici perché mi sono io personalmente interessata di questa questione per altro, insomma, do merito alla consigliera Di Tullo Denise del lavoro fatto fino ad ora, ma se questa è la destinazione io ritengo in questo momento che bisogna semplicemente rispettare un principio ed è il principio della collaborazione tra le pubbliche amministrazioni, il che significa che qualunque bene anche se eventualmente abbia una destinazione differente ma rientri in un unico contesto, necessariamente dovrà avere una destinazione che possa essere esattamente corrispondente a quella che era la natura del bene in tutta la sua totale interezza. Questo è quello che io

personalmente penso, per cui è inutile e sarebbe inutile scindere un immobile per creare parti o micro parti tenuto conto che la funzione principale del bene era con una finalità di assistenza socio – sanitaria. Nell'atto di donazione del Vescovo… Allora, scusate, non mi ricordo ovviamente chi fosse, però il periodo è quello, il fondo aveva una destinazione socio – sanitaria, quindi questo è quello che allo stato mi sento di dirle. Queste sono le fonti storiche, per altro fonti diciamo piuttosto conosciute. Quello che con gli uffici stiamo verificando, è reperire la documentazione che possa ovviamente delineare il quadro dell'intera situazione.

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie Assessore. Consigliere n. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI
Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Prendo atto della risposta dell'Assessore Di Lernia, la ringrazio, la ringrazio veramente di cuore sa che sono sincero, mi riservo ulteriori approfondimenti sull'argomento. Grazie Assessore.

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie Consigliere. N. 48, protocollo n. 24408 dell'8 aprile 2022. Grazie Consigliere.

CONS. DI LEO GIOVANNI
Questa è una interrogazione. Sindaco, questa è una interrogazione.

PRES. MARINARO GIACOMO
Lo dico un'altra volta. Per questo manderò i formulari, così io sarò più tranquillo personalmente.

CONS. DI LEO GIOVANNI
È chiaro, adesso anche chi non ha il cartaceo se ne renderà conto. Al Presidente del Consiglio Comunale Avvocato Giacomo Marinaro. Qui in indirizzo c'è solo lei. Oggetto: "Interrogazione consiliare ai sensi dell'art. 25 e 52 etc. etc.". Qui è chiaro anche l'oggetto. "Il sottoscritto consigliere comunale nell'esercizio dell'attività e del sindacato ispettivo ai sensi dell'art. 25 e 52 del regolamento etc. etc. premesso che dall'esame del verbale della seduta dell'1 marzo 2022 del comitato di coordinamento per il controllo delle sue società partecipate, si è appreso al punto n. 2 all'ordine del giorno che AMET SpA avrebbe indetto una procedura aperta a rilevanza comunitaria per l'affidamento del servizio di recupero crediti con un importo di gara non chiaro in quanto nel suddetto verbale è riportata la cifra di 15 milioni di euro…" non ho capito se questi 15 milioni di euro sono un mero errore ma così sta scritto "….Considerato che con precedente missiva del 28 aprile 2021, n. 1464 l'addì dell'azienda SpA aveva comunicato che in AMET SpA è istituito un ufficio legale cui è preposto un

dipendente della società regolarmente iscritto all'Albo degli Avvocati, elenco speciale annesso all'Albo pretorio. Interroga – è una interrogazione, interroga – il Sindaco, l'Assessore ai rapporti con le società partecipate, l'Assessore al contenzioso per conoscere il motivo del mancato conferimento dell'incarico all'interno di un contenzioso stragiudiziale e giudiziale che non appare di particolare complessità risultando (…inc…) seriale nella fattispecie di causa". Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie. Assessore Lignola, n. 32.

CONS. FERRI ANDREA
Presidente, posso?

PRES. MARINARO GIACOMO
No, se mi chiede posso le dico di no. Faccia prima rispondere e poi…

CONS. FERRI ANDREA
Non è sul punto, è per la verifica del numero legale.

PRES. MARINARO GIACOMO
Siamo in discussione.

CONS. FERRI ANDREA
Siccome (…inc…) in maniera corretta con il regolamento alla mano, (…inc…) all'art. 42 comma 4, il regolamento sulla (…inc…) per la verifica del numero legale.

PRES. MARINARO GACOMO
Certamente. Appello!

Il Presidente procede ad effettuare l'appello nominale dei presenti come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: presente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: presente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: presente.
- Cormio Patrizia: presente.
- Cornacchia Irene: presente.
- Avantario Carlo: assente.

- Cuna Federica: presente.
- Di Tullo Denise: presente.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: presente.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: presente.
- Befano Antonio: presente.
- Di Meo Donata: assente.
- Lops Michele: assente.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: presente.
- Amoruso Leo: presente.
- Cirillo Luigi: presente.
- Di Gregorio Michele: assente.
- Mastrototaro Giuseppe: presente.
- Angiolillo Antonio: presente.
- Morollo Luca: presente.
- Di Leo Giovanni: presente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: presente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: presente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: presente.

PRES. MARINARO GIACOMO

20 presenti, c'è il numero legale possiamo proseguire. Mancano 19 minuti alla conclusione dei preliminari. Assessore n. 32, Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

Buongiorno prima di tutto a tutti i Consiglieri. Allora, volevo fare una proposta un po' conciliativa. Quando ci sono delle note, magari se ci confrontiamo direttamente non per iscritto io sono sempre a disposizione in modo che diventa più snella la risposta nel senso che se dobbiamo formalizzarci porta via del tempo e siccome tutti lavoriamo sia per la città che per i lavori nostri io qualsiasi consigliere mi chiede un incontro sono a disposizione in modo tale che possiamo anche fornire questa (…inc…). È una alternativa.

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA
No, io non mi sveglio a quell'ora. Mi mandi un messaggio, ci vediamo alle quattro…

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA
Mi mandi il messaggio alle quatto, ci vediamo la mattina e…

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA
Quindi questo diciamo sono le (…inc…). In merito alla sua interrogazione darò una risposta e cercherò di essere sintetico ma comunque spero esaustivo. In realtà l'attività che si prevede è una attività molto più complessa e la si evince dal capitolato e in particolare modo laddove vengono indicati quelli che sono i servizi che vengono richiesti. Sono articolati in cinque punti e ogni punto in un punto in sottopunti, non si fa semplicemente una azione di recupero ma si deve fare una azione prima di tutto di individuazione di quelli che sono i crediti perché effettivamente la somma di 15 è quella, in realtà quella iscritta in bilancio occorre prima di fare una analisi di bilancio per capire quelli che sono…

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA
No, il punto di partenza è il valore iscritto all'interno del bilancio, quindi diciamo che ora sono orientativamente 15, a me risulta un valore inferiore che si è ridotto grazie anche alle ultime azioni, quindi non è una semplice azione di inviare una raccomandata per sollecitare ma una serie di attività che prevedono il continuo monitoraggio. Le leggo velocemente alcune. La prima è l'attività di caricamento delle posizione, quindi tutte le posizione vengono gestite attraverso una procedura informatica che permette di seguire tutte le fasi, di verificare e di non saltare le fasi perché sappiamo che il recupero ha dei tempi ben precisi, che la seconda fase è la procedura di recupero stragiudiziale. Qui addirittura è indicato attraverso i primi cinque punti e poi quattro proprio i passaggi materiali che devono essere fatti. Successivamente abbiamo anche… dovrà contattare telefonicamente, quindi una attività ulteriore di monitoraggio, dovrà applicare… potrà proporre soluzioni per definire chiaramente che devono essere poi approvare dal Consiglio d'amministrazione, quindi ha una serie di misure per favorire la conclusione, quindi l'attività in realtà non è una semplice attività di recupero normale, anche perché - e mi rifaccio a una sua precedente nota – questa attività non è stata espletata nei tempi nella maniera corretta. Lo diceva lei in una precedente nota, diceva

stiamo attenti perché… e quindi, prendendo atto di questo reale limite, si è chiesto di creare, si è fatto un capitolato molto più articolato che sicuramente prevede una struttura che la sola diciamo unità l'Avvocato presente non riesce a svolgere. Tuttavia chiaramente questa è una sua giusta osservazione, ma l'abbiamo fatto più volte nel comitato di coordinamento, dobbiamo ridurre laddove è possibile sia all'interno delle partecipate ma anche all'interno del Comune quelle che sono le esternalizzazioni di determinate attività che sono oggettivamente di routine da parte degli Avvocati. Spero di essere stato chiaro. Invito a leggere il capitolato, è pubblicata tutta la gara, e proprio lì fa il monitoraggio e spiega tutte le fasi in cui si articola l'opera, perché non è quindi una semplice operazione ma è una società di servizi che deve fare questo realmente.

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA

Sì. Consigliere, se vuole lo leggo, ce l'ho qui, ce l'ho qui, però sono dieci pagine non vorrei tediare gli altri.

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA

Io perciò premetto lo posso leggere, però ho preferito dare una risposta sintetica, se volete lo leggo però sono dieci pagine, eh!

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 48, Di Leo, grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Prendo atto della sua gentilezza e della sua risposta, Assessore, la ringrazio, però come dicevamo a microfoni spenti mi riservo mi riservo ulteriori approfondimenti. La ringrazio.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie consigliere Di Leo. Consigliere Di Leo, prot. 24410 dell'8 aprile 2022. Grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Oggetto: "Sottoscrizione di protocolli d'intesa – Richiesta chiarimenti". Ahimè, ribadisco che anche questa non è una interrogazione consiliare ma, come da oggetto, è una richiesta di chiarimenti. Verifico la pubblicazione all'albo pretorio della deliberazione di Giunta n. 34 del 23 marzo 2022 con cui

è stato approvato il protocollo d'intesa tra il Comune e il Comitato Feste Patronali ed è stato conferito mandato al Sindaco per la relativa sottoscrizione. Ritengo la procedura corretta, dunque legittima e perfettamente inserita nelle disposizioni di competenza attribuite dalla legge 267/2000. Mi chiedo quindi: come sia possibile che i giornali diano notizia di sottoscrizione di protocolli d'intesa da parte del Sindaco non autorizzati dalla Giunta e quindi non pubblicati all'albo pretorio comunale?..." Ho difficoltà a parlare, Presidente.

Se me lo consente le leggo l'ultima parte. "Mi chiedo quindi: come sia possibile che i giornali diano notizia di sottoscrizioni di protocollo d'intesa da parte del sindaco non autorizzati dalla Giunta e quindi non pubblicati all'albo pretorio comunale? Tra questi ultimi spiccano i protocolli che pare siano stati firmati con RFI per appendice alle convenzioni originarie varante del precedente Consiglio Comunale fino a quella di cui hanno dato notizia i bene informati giornali, beati loro, che riguarderebbero il riutilizzo degli spazi dell'ex scalo marci ferroviario di cui ovviamente i cittadini non conoscono condizioni e costi. In ossequio alla sua funzione di collaborazione assistenza giuridico amministrativa, nonché di verifica della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, agli statuti e al regolamento, si rende opportuno che mi chiarisca - ovviamente a lei Segretario - se esistono protocolli d'intesa di serie A e protocolli d'intesa di serie B; se il Sindaco in carica debba essere sempre legittimamente e preventivamente delegato alla sottoscrizione dei protocolli i quali impegnano il Comune di Trani - che come sappiamo benissimo non è una proprietà privata ma è un bene di tutta la città - per attività amministrative e sostegni finanziari anche per vari anni, a volte ben oltre il mandato sindacale. In caso di auspicabile risposta affermativa, vorrei che mi chiarisse come mai vengono sottoscritti i protocolli d'intesa senza avvallo politico amministrativo costituito dalle deliberazioni di Giunta comunale di approvazione con correlata pubblicazione, il che comporta anche evidente secondo il sottoscritto mancanza di condivisione e trasparenza". A questa nota il Segretario…. Vi chiedo due secondi di attenzione, anche perché su questa nota il Segretario mi ha già risposto, vuole che le legga io la sua risposta, Segretario? Questo a testimonianza del fatto che non è una interrogazione bensì mi ha già risposto, quindi perché questa ad esempio nota è all'ordine del giorno se il Segretario mi ha già risposto? Io ho qua la risposta del Segretario, signori! Ce l'ho qua.

PRES. MARINARO GIACOMO

Il Segretario vuole intervenire, a questo giro mi ha chiesto lui la parola. N. 2, Lazzaro.

SEG. GEN. LAZZARO F. ANGELO

Allora, consigliere Di Leo, questo vale diciamo in generale. Al di là della forma che lei intende dare alle sue comunicazioni o dei destinatari che intende inserire, per me, come per tutti i provvedimenti amministrativi, conta la sostanza e il contenuto. Quel documento che lei ha letto aveva una parte che era una richiesta di dati e informazioni a cui io ho risposto, però ha anche una parte di merito politico perché lei chiedeva come mai sulla stampa venivano

date notizie in merito diciamo a protocolli di cui non c'era traccia e quindi questo contenuto integra quello di una interrogazione e quindi, indipendentemente dalla sua qualificazione formale che la indirizzi a me o la indirizzi al Presidente, correttamente io ho ritenuto che dopo aver dato la risposta per la parte che mi compete ho chiesto diciamo che l'ulteriore risposta sia data da parte dell'organo di indirizzo politico, perché non le posso dire quella che è l'attività che svolge il sindaco nello svolgimento del suo ruolo istituzionale o nei rapporti con la stampa. Quindi, è stata portata come interrogazione perché il merito dell'atto è quello di una interrogazione, l'interrogazione non è tale perché lei la cita in quel modo o perché mette il Presidente del Consiglio o Segretario, l'interrogazione è tale in relazione a quello che è il suo contenuto. Quando si qualifica un provvedimento amministrativo lo si fa in base al suo contenuto e non in base alla forma che viene data da parte del soggetto.

PRES. MARINARO GIACOMO
C'era anche la risposta, ha chiaro…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Ora risponde il Sindaco per l'amministrazione.

...Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GACOMO
No, questa era anche la risposta a quanto lei diceva tra nota e interrogazione.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
E non ho detto niente.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Se la ritiene esaustiva è un conto, sennò la facciamo…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
La ritiene esaustiva?

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Benissimo.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
No, allora… Le spiego. No al microfono, sto al microfono…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Il Segretario, nella risposta da quanto lei dichiarato, oltre tutto richiamato dal suo intervento, le ha anche dato una risposta ad una sua reiterata domanda o reiterata introduzione nelle sue letture sulla questione "note interrogazioni". Credo a questo punto che purtroppo non è stato esaustivo neanche questa volta il Segretario, perché il Segretario è stato chiaro nel dire che nella questione atti amministrativi la Segreteria ritiene più importante il contenuto della forma nella quale viene presentato e quindi, laddove lei crede giustamente magari di scrivere una nota, il contenuto presente invece il Segretario ha ritenuto necessario equipararlo all'interrogazione ed è per questo che è stata inserita ad oggi. Però, visto che questo ufficio si è adoperato per dare dei format ben precisi, dalla prossima volta non avremo questa problematica.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
No, ma stiamo in una tranquillità più assoluta, perché vogliamo che i lavori vadano in maniera più limpida, trasparente e più veloce per tutti. La parola al n. 1, Amedeo Bottaro. Grazie.

SINDACO BOTTARO AMEDEO
Grazie Presidente. Consiglieri e Assessori. Consigliere Di Leo sarò conciso e sono convinto che sarà soddisfatto anche della mia risposta che non sarà affatto elusiva.
Leggo e le rispondo a singola domanda.

- "Si rende opportuno che mi chiarisca se esistono protocolli d'intesa di serie A e serie B". No, tutti i protocolli d'intesa sono di serie A.

- "Se il Sindaco in carica debba essere sempre legittimamente preventivamente delegato alla sottoscrizione dei protocolli i quali impegnano il Comune di Trani – che non è proprietà esclusiva del Sindaco, concordo – per attività amministrative e per sostegni finanziari anche per vari anni e vanno oltre il mandato sindacale". Quindi torno indietro, se il Sindaco in carica debba essere sempre legittimamente preventivamente delegato alla sottoscrizione dei protocolli. Sì, correttissimo, salvo le urgenze per cui si va in ratifica successivamente, perché può accadere che ci scade un termine un protocollo debba essere firmato pena la perdita di un finanziamento faccio per dire, allora il Sindaco lo firma ma è la ratifica che di fatto praticamente produce poi l'effetto giuridico della validità di quell'atto, per cui assolutamente anche a questa risposta sì.
- "In caso di auspicata risposta affermativa – che quindi assolutamente ho dato – vorrei che mi chiarisse come mai allora vengano sottoscritti i protocolli d'intesa senza l'avvallo politico amministrativo costituito dalle deliberazioni di Giunta comunale, di approvazione concordata pubblicazione". Qua devo dire che non è avvenuto questo.

Cioè, purtroppo noi la delibera di Giunta che autorizzava il Sindaco a sottoscrivere il protocollo l'abbiamo fatta, la delibera ha seguito tutto il suo iter di pubblicazione, la stampa non ne ha voluto dare notizia, noi non gestiamo chiaramente la notizia della stampa. A volte la stampa fa questo: entra sull'albo pretorio del Comune, vede le delibere pubblicate e dà notizia. Quello ha detto che su quella delibera non ha voluto darne notizia la stampa, resta il fatto che noi non solo abbiamo adempiuto esattamente a quello che lei legittimamente pretende che accada attraverso la delibera di Giunta preordinata alla sottoscrizione del protocollo, ma l'abbiamo anche pubblicava e quindi abbiamo assolto al dovere praticamente di pubblicazione, di pubblicità che ci impone la legge. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

48, consigliere Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Io prendo atto di ciò che è accaduto, il Sindaco è stato chiaro e cristallino e la ringrazio Sindaco ad ulteriore suggello di quello che ci dicevamo prima. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

La ringrazio consigliere Di Leo.

Consigliere Di Leo, prot. n. 24414 dell'8 aprile 2022. L'ora e mezza sta per scadere e quindi volevo iniziare a comunicare quanto… sicuramente questa interrogazione verrà affrontata. Grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori, e colleghi Consiglieri, e lei soprattutto Vicesindaco Ferrante. Questa ha in indirizzo l'Assessore nonché Vicesindaco Fabrizio Ferrante e l'Assessore Cecilia Di Lernia, ovviamente, perché ormai il nostro rapporto epistolare farà storia. Non è una interrogazione consiliare, ce la ritroviamo oggi come una interrogazione consiliare e non abbiamo ancora capito il perché. Oggetto: "Dosso in via Verdi, insidia stradale", non è una interrogazione. "Numerosi concittadini mi segnalano che in via Verdi, all'altezza più o meno del civico 38, in corrispondenza di Villa Losito, vi è un dosso stradale pericoloso per le autovetture e in particolar modo per i motocicli e le biciclette. Recatomi sul posto ho effettivamente verificato che trattasi di una vera e propria insidia stradale alla quale non so come mai l'area Lavori Pubblici e lei Assessore ai Lavori Pubblici non ha posto rimedio con i recenti interventi di manutenzione che hanno riguardato detta via. Chiedo per ciascuno di sua competenza a lei Assessore Di Lernia e a lei Vicesindaco Ferrante un intervento urgente". Quindi, questa è l'ennesima dimostrazione che va a giustificare il mio intervento iniziale che diceva che le vostre interpretazioni sulle interrogazioni lasciano il tempo che trovano e ritengo sia stato trattato tutto con estrema superficialità, a parere del sottoscritto sempre. Grazie.

Assume la presidenza il Vicepresidente Di Gregorio Michele

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Consigliere Di Leo, è stato gentilissimo. Do la parola a Fabrizio Ferrante che risponderà alla sua interrogazione. Grazie. N. 10.

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Grazie consigliere Di Leo, anche perché lei mi dà la possibilità di entrare anche in un argomento diciamo che è stato sfiorato. Io stesso ho chiesto per le interrogazioni che di fatto non venissero trasmesse ai consiglieri comunali perché il regolamento parla esplicitamente di un obbligo di deposito nei cinque giorni precedenti il Consiglio Comunale ma giammai di un obbligo di notificazione o consegna. La notificazione o consegna degli atti è una grazia, è una cortesia, è un atto di mera cortesia istituzionale che viene giustamente fatto nei confronti dei consiglieri comunali che diversamente ha anche l'occasione di andare presso l'ufficio di presidenza e quindi anche attivarsi per rilevare la copia degli atti. Tra l'altro ricordo che le interrogazioni a valle della loro discussione non hanno una votazione da parte dell'assemblea e quindi è un rapporto che sussiste tra l'interrogante e l'interrogato, vengono fatte in Consiglio perché il regolamento dice di portarlo in Consiglio Comunale per la discussione perché non vengono votate. Non vengono votate.

Detto questo la sua interrogazione su Via Verdi…

…Intervento fuori microfono…

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Me l'hanno passata così, sarà lei a porre un problema di carattere giuridico con chi di dovere. È del tutto anacronistica perché…

…Intervento fuori microfono…

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

Se mi fa rispondere, se vuole la risposta gliela do.

…Intervento fuori microfono…

VICESINDACO FERRANTE FABRIZIO

La sua nota, interrogazione, non so come la vuole definire lei oggi è semplicemente del tutto anacronistica perché, oltre agli interventi a cui lei faceva riferimento di manutenzione e di emergenza sulla sede stradale, in queste ore si stanno svolgendo degli interventi di manutenzione tra virgolette straordinari su tratti stradali molto più estesi. E quella di via Verdi, pur non essendo inserita all'inizio nel programma degli interventi da realizzare, è stata inserita successivamente – lo potevamo fare perché si tratta essenzialmente di fondi comunali – e quindi siamo intervenuti. Se lei oggi esce in questo momento dall'aula e va in via Verdi vede che stanno asfaltando, quindi la risposta è diciamo tangibile nel momento in cui lei va e vede che stanno rifacendo via Verdi. Grazie.

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Assessore Ferrante. Darei la parola al consigliere Di Leo per esprimere le sue valutazione sull'intervento del Vicesindaco Ferrante.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Vicepresidente Michele Di Gregorio. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri.

Come le dicevo caro Vicesindaco, io non è che devo prendere atto che la cosa è stata fatta, se è stata fatta si vedrà con gli occhi e come le dicevo non era assolutamente una interrogazione consiliare, era una segnalazione che può fare anche un comune cittadino su una strada che presenta delle situazioni particolari, l'ho segnalato, lei è stato così cortese e gentile da prendere la nota… non so se ha preso la nota o se l'ha fatto perché lo doveva fare, ha sistemato la strada a nome dei cittadini e dei residenti del quartiere se il lavoro come dice lei è stato fatto prendiamo atto e la ringraziamo vivamente.

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Consigliere lei è stato chiarissimo, è molto cortese nell'espressione delle sue ragioni. Grazie.

Riassume la presidenza il Presidente Marinaro Giacomo

PRES. MARINARO GIACOMO

Allora, visto l'ora e mezza è quasi trascorsa, l'ultima la possiamo affrontare. Prot. 24415 dell'8 aprile 2022. Questa è l'ultima. Grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Allora, all'assessore al Contenzioso, io vi leggo quella che portate oggi voi qui in Consiglio Comunale impropriamente definendola come interrogazione. Anche se questa è l'ultima di altre note. Va beh, giusto per mettere un po' d'ordine. "All'assessore al Contenzioso, alla Trasparenza e alla Legalità Avvocato Cecilia Di Lernia, all'Assessore ai rapporti con le società partecipate. Oggetto: Ufficio legale di AMIU e AMET SpA". Questa è datata l'8 aprile, numero di Prot. 24415. In realtà sull'argomento il sottoscritto aveva già scritto in data 16 febbraio 2022 ancora prima il 5 maggio 2021 e quindi se vogliamo rendere completa la discussione di questa nota dovremmo partire dal 5 maggio 2021. Come ritenete. Se volete io mi attengo alle vostre disposizioni, mi prendo quella che mettete all'ordine del giorno e quindi la 24415 e senza che poi il tutto sia chiaro, perché io richiamo anche le risposte avute dall'Assessore Di Lernia, dal Segretario Generale etc. etc., però…

PRES. MARINARO GIACOMO

Quindi partiamo dall'ultima, grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Allora: "Riscontro la sua PEC…." quindi all'Assessore Di Lernia perché l'altro Assessore non mi ha risposto. "Riscontro la sua PEC del 28 marzo concernente l'argomento in oggetto e nel ringraziarla per il riscontro mi permetto tuttavia di ritenere lo stesso pilatesco, termine per altro che ben si addice al forte periodo di quaresima che stiamo vivendo - in quel momento perché era l'8 aprile -. So bene infatti che la sua delega al Contenzioso attiene esclusivamente al Comune di Trani ma mi è altresì nota la circostanza che si riunisce periodicamente il Comitato di Coordinamento per il controllo sulle partecipate non quotate al quale per esempio sottoporre l'esame del punto in questione anche per il tramite del collega Assessore alla società alle partecipate che risulta già destinatario di precedenti missive dello stesso contenuto e dal quale comunque le chiedo di rinviare formalmente la mia nota n…. per le sue valutazione di competenza. La nota è la 10827 del 16 febbraio 2022". Poi, Assessore,

se ha bisogno delle note io le ho tutte, va bene? "Sempre con animo costruttivo mi permetto infine di chiederle, anzi, di chiedervi, di approfondire il contenuto della deliberazione n. 75 del 2017 della Corte dei Conti, Sez. Regionale di controllo dell'Emilia Romagna, che sembra invece porre dei limiti al conferimento di incarichi legali e avvocati esterni soffermandosi invece sulla congruità di incarichi all'avvocature interne. Confido dunque nel rigore professionale e nella vostra onestà intellettuale".

PRES. MARINARO GIACOMO
Assessore Lignola, n. 32.

ASS. LIGNOLA LUCA
Sì. Allora, la risposta. Ritengo opportuno forse leggerla la risposta dell'Assessore Di Lernia che secondo me in molti punti è esauriente e risponde. L'unica nota nuova è quella che invita a leggere la sentenza della Corte dei Conti. Ho preso atto di questa sua richiesta e l'ho letta. Devo dire prima di tutto che c'è una differenza sostanziale, è una sentenza che si rivolge egli enti, appunto è un Comune non è una partecipata, tuttavia ha dei riflessi importanti. Sicuramente questa sentenza non dice che non possono andare all'esterno, ma occorre fare attenzione ad alcune situazioni e sono corrette queste osservazioni, cioè non deve essere pagato uno stipendio per una attività che non viene svolta, e su questo siamo perfettamente d'accordo. Io ritengo che questo non accada all'interno di nessuna delle nostre partecipate, tuttavia quegli elementi di criticità che vengono segnalati, anche se fatti per un ente pubblico, sarà mia premura comunicarli e trasmetterli al CdA e all'amministratore unico, perché delle due società partecipate in cui siamo soci di maggioranza in modo tale che si attengono e rispecchiano questo principio che all'interno dell'ente locale già è rispettato, il principio della rotazione, il principio delle… anche qui diciamo quelli che sono i nostri ambiti operativi, tributari o legale della collega, stiamo cercando anzi è il Segretario che impone questo con continue note in cui dice di rispettare i principi di rotazione, non cumulare gli incarichi e ridurre gli incarichi solo laddove sono previste particolari competenze professionali. Dobbiamo anche dire che in certe situazioni è necessario ricorrere a professionisti che sono più preparati nello specifico, non sto dicendo che il nostro Avvocato non sia preparato ma in alcune situazione che sono molto specifiche, chiaramente ricorriamo a queste situazioni. Tuttavia, quelli che sono gli elementi di criticità che si evidenziano in questa sentenza io li trasmetto e li do come indirizzo attraverso anche il comitato alle due nostre società controllate interamente dal Comune.

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie Assessore. Consigliere n. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. È stato gentilissimo, la ringrazio, prendo atto di quello che mi ha detto poi mi riservo ulteriori approfondimenti. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Con questo dichiariamo chiusi il tempo di interrogazioni, mozione e preliminari, e possiamo entrare nell'ordine del giorno.

Consigliere Di Leo, visto che queste verranno poste all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, se lei ritiene… è una comunicazione che le faremo anche gentilmente per iscritto, se lei ritiene per quella data ci potrà dichiarare se ci sono alcune che vuole stralciare o meno, altrimenti noi continueremo nell'ordine così come arrivato.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Era giusto una richiesta. N. 48, Di Leo. La domanda la faccio collegandomi sempre al discorso fatto dal Sindaco.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Dico due cose…

PRES. MARINARO GIACOMO

No, finisco, così… lei giustamente mi dice: io faccio delle note, le interrogazioni scrivo in maniera diversa, però quanto detto dal Segretario per quanto mi riguarda più quello detto dal Sindaco per quanto mi riguarda…

CONS. DI LEO GIOVANNI

Posso parlare?

PRES. MARINARO GIACOMO

Certamente. Grazie.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Allora, giusto per tagliare la testa al toro come si suol dire, io mi attengo a ciò che è scritto nel regolamento, va bene? Che le risposte vengono date alla prima adunanza utile e in Consiglio Comunale entro trenta giorni, altrimenti sarà data per iscritto. Siccome ritengo che per ma maggior parte di queste i trenta giorni siano passati, personalmente non ritirerò mai gli argomenti anche se sono… li avete portati in Consiglio Comunale in modo errato, secondo me, perché l'interpretazione del regolamento è un'altra, quindi mi aspetto che per quelle che

siano trascorsi i trenta giorni mi arrivi una risposta per iscritto perché il regolamento recita testualmente questo. Quindi, per quelle che non sono state discusse e quelle per le quali sono scaduti i trenta giorni, io pretendo come consigliere comunale e nella dignità del ruolo che ricopro che mi vengano date delle risposte per iscritto. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
Valuteremo con il Segretario quali…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
No, quelle… quelle dove sono trascorsi i trenta giorni valuteremo insieme alla Segreteria se reinserirle o meno o darle risposta per iscritto, ma quelle presenti sicuramente dove sono entro i trenta giorni avendola portata oggi continuo nel portarla oggi perché non scadono chiaramente i trenta giorni. Però chiaramente sarà un'altra circostanza, ora andiamo avanti. Grazie mille. Possiamo entrare nell'ordine del giorno.

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 (Proposta n.54 del 16.05.22)

PRES. MARINARO GIACOMO
Assessore Lignola, n. 32.

ASS. LIGNOLA LUCA
Allora, questa è una variazione di bilancio molto corposa che si è resa necessaria dopo una definizione in maniera precisa, anche a seguito di alcune cose che… erano osservazioni fatte in Consiglio Comunale per verificare tutti quelli che sono i finanziamenti che ha avuto il Comune di Trani e le assegnazioni definitive, quindi abbiamo previsto tutte quelle che sono le entrate che sono state a noi date. Brevemente le riassumo in modo tale che tutti siamo a conoscenza: 15 milioni per il PINQuA, responsabile architetto Francesco Gianferrini, Costa Nord, scusate, PINQuA Quartiere pedonale in Sant'Angelo sono altri 15 milioni, lavori pubblici per 12 milioni 464, Piano di (…inc…) rigenerazione urbana 8 milioni e 654, contributo RFI di 1 milione e 429, poi degli incarichi per gli studi di microzonizzazione sismica di 9 mila euro e di 45 mila euro, e ci sono due interventi molto corposi del Piano Sociale di 1 milione e 425 mila e sempre al Piano sociale di zona (…inc…) 370 mila euro. Cioè, abbiamo sostanzialmente verificato tutte quelle che sono le assegnazioni definitive di questi finanziamenti. Ora chiaramente c'è anche quello delle acque reflue, 2 milioni e 090 che sono stati messi sia in entrata che in uscita. Sostanzialmente è una riverifica di tutti quelli che sono i finanziamenti in modo tale che siamo sia presenti nel Bilancio e siamo tranquilli e soprattutto si è fatto un riscontro anche con il Piano delle opere pubbliche. Questo è sostanzialmente l'ingresso. Vorrei anche evidenziare appunto che sono di due tipologie, una sui lavori pubblici o riguardano l'urbanistica, e l'altro invece ai servizi sociali che con il Piano di zona stanno ottenendo grossissimi risultati. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie Assessore. Non vedo interventi… Consigliere n. 26, Corrado.

CONS. CORRADO GIUSEPPE
Grazie Presidente. Brevemente. Questa variazione di bilancio è chiaro che rappresenta un punto importante oggi in Consiglio Comunale, è la dimostrazione del lavoro svolto dagli uffici su input dell'amministrazione in particolar modo su input del Sindaco, e mi preme, caro Sindaco e caro Presidente, il doveroso ringraziamento ai dirigenti e agli uffici tutti perché in questi anni una grande dimostrazione che questa amministrazione ha dato è stata sicuramente quella di intercettare finanziamenti importanti che oggi devono essere necessariamente portati a compimento, quindi ci aspetta e vi aspetta un lavoro non indifferente perché è inevitabile, non ricordo francamente l'arrivo anche del momento particolare che il paese intero sta

vivendo la possibilità di intercettare questi finanziamenti. Sotto la guida di una visione, provvedimenti importanti e progettualità importanti, io capisco che il consigliere Befano ha altro da fare, probabilmente diciamo è impegnato in altre questioni, e gli occhiolini, le questioni… Insomma capisco che molto spesso diciamo gli argomenti così importanti che vedono la luce dopo anni di progettazioni, dopo anni di studi a qualcuno possano interessare ben poco. Di questa amministrazione sicuramente verrà ricordata per aver intercettato questi finanziamenti, ma è innegabile il lavoro straordinario fatto dai tre, dai dirigenti tutti ma in particolar modo dall'ingegner Puzziferri, dal dottor Sandro Attolico a cui inevitabilmente va un ringraziamento per aver continuato con l'atto di indirizzo anche politico che derivava dall'Assessore Ciliento, dall'Assessore Cormio fino all'Assessore Martello, e oggi il Piano Sociale di Zona non solo porta a casa importanti risultati anche nel coinvolgimento di tutto il terzo settore. Come non poter ricordare lo straordinario lavoro fatto dall'architetto Francesco Gianferrini in questi anni, che ha ridato un minimo di – dopo anni – rigettati probabilmente da una serie di problematiche (mancanza di personale, mancanza di dirigenti che si sono alternati in questi anni) il lavoro svolto in questi anni a lui va tutta la solidarietà, anche per attacchi personali ingiustificati che devono probabilmente lasciare l'alone, la parte politica, e proprio per consiglio da parte di tutti perché sono sotto gli occhi di tutti il risultato svolto.

Chiudo Presidente con una raccomandazione che riporto da molti anni. Come i consiglieri comunali quando ci convocate lasciano il proprio lavoro, le proprie famiglie per essere qui, pregherei la presenza di tutti gli Assessori in Consiglio Comunale, sia quelli che sono oggetto di provvedimenti sia quelli che non lo sono perché è una mancanza di assoluto rispetto nei confronti di tutti, perché se adesso i consiglieri comunali visto che sono l'una e mezza vanno a pranzo, probabilmente diciamo il Consiglio Comunale si interrompe. Visti gli emolumenti, visto il lavoro svolto e viste tutte una serie di questioni, la preghiera che vi porto, in particolar modo al Sindaco che è il capo dell'amministrazione e della Giunta, è che gli Assessori tutti debbano essere presenti. Io vedo sempre gli stessi, di alcuni non c'è traccia. Grazie Presidente.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere Corrado. Non vedo interventi per dichiarazioni di voto, quindi possiamo andare in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.

- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: astenuto.
- Centrone Michele: astenuto.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: astenuto.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 favorevoli, 6 astenuti, il provvedimento passa favorevolmente.

Posso fare la stessa votazione per alzata di mano? Sì, 18 favorevoli, 6 astenuti è immediatamente eseguibile. Grazie.

PRESA D'ATTO DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2022-2025 SECONDO IL METODO TARIFFARIO SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2022-2025 EX DELIBERA N. 363/2021 ARERA (Proposta n.57 del 20.05.22)

PRES. MARINARO GIACOMO
Assessore Lignola, n. 32.

ASS. LIGNOLA LUCA
Grazie. Allora, con questo prendiamo atto del Piano Finanziario del Servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022 – 2025. Sostanzialmente è il Piano che determina quello che è il costo complessivo del servizio di quello che noi chiamiamo generalmente "smaltimento dei rifiuti". Ormai questa procedura è una procedura possiamo dire quasi esternalizzata, nel senso che c'è una autorità regionale, l'AGER, alla quale si inviano quelli che sono i dati in determinate situazioni, elaborano secondo dei loro precisi meccanismi quello che è il Piano e comunicano sostanzialmente il valore e validano il Piano. Quindi è una attività in realtà molto ridotta da parte dell'Ente. Questa procedura ha portato a validare un Piano finanziario… sostanzialmente il costo complessivo è di 10 milioni 678,328 ma a carico della tariffa è 10 milioni 136,532 perché una quota parte, la differenza, in parte è coperta da contributi statali e un'altra parte invece da quelle che sono la lotta all'evasione. Quindi sostanzialmente, quello che noi andiamo a ripartire, è 10 milioni e 136,532. Chiaramente è inutile negare che c'è un aumento del valore complessivo del PEF. Noi abbiamo – e lo vedremo nella delibera successiva – attenuato in ampia misura quello che è l'incremento delle tariffe, abbiamo adottato delle procedure. Quindi, per quello che riguarda in realtà questo punto, è una presa d'atto di una validazione che viene fatta dall'AGER, mentre la determinazione delle tariffe è stato un procedimento che invece è stato gestito dall'ente. Questo è tutto. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie Assessore. N. 44, Ferri.

CONS. FERRI ANDREA
Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri, tutti i presenti oggi, grazie al primo punto iscritto all'ordine del giorno il collega Gianni Di Leo. Conosco bene diciamo questa procedura e quanto effettivamente ben poco si possa dire su questo procedimento, però anche per via della mancanza dello spazio che ci è stato proprio in termini temporali dei preliminari, colgo un po' l'occasione per parlare di quello che è il contratto di servizi che noi abbiamo con l'AMIU. Colgo l'occasione per poterlo fare, tanto se non me lo fate fare ora, poi lo faccio sulle tariffe, quindi togliamoci il dente e facciamolo subito.

Serve assolutamente un maggiore controllo sul contratto di servizi, serve un maggiore controllo sul contratto di servizi, perché il contratto di servizi che noi abbiamo con il AMIU non è semplicemente un servizio di raccolta e smaltimento trasporto rifiuti, ma è ben più articolato e vede, nella sua relazione tecnico illustrativa dei servizio di igiene urbana nel Comune di Trani, allegata a quel contratto di servizio, in maniera analitica i servizi che devono essere espletati, ci viene detto da quante persone deve essere espletato, in quali giorni, con che cadenza, con quali mezzi, in quali zone, in quali periodi dell'anno, quando diminuiscono, quando aumentano, e io da cittadino – ancora prima da consigliere – mi rendo conto che effettivamente molti di quei servizi non vengono diciamo espletati, o perlomeno non vengono espletati così come rappresentati nella relazione tecnico illustrativa allegata al contratto di servizio, per esempio le parti relative al verde pubblico, quella parte che è di competenza di AMIU così come previsto dall'art. 10.1, la pulizia del suolo, il lavaggio delle strade, il lavaggio dei cassonetti, la rimozione delle reiezioni canine, la pulizia delle spiagge. Cioè, io immagino un rapporto tra due privati: Io chiamo una azienda per fare un lavoro a casa, prima di pagare sono certo diciamo che ognuno di noi controlli che effettivamente tutto quello che ci viene riportato in fattura sia stato regolarmente effettuato. Questo viene fatto? Prima della liquidazione mensile delle fatture? Anche perché poi so che AMIU è abbastanza precisa quando arriva la scadenza manda ma PEC di sollecito, vengono controllati che tutte le voci riportate, che vengono riportate all'interno della fattura del servizio siano state espletate? E se così non fosse, quelle voci vengono decurtate? E se così non fosse tutti quei servizi che non vengono espletati sono mai stati contestati all'AMIU? Mah, io lo dico nell'interesse non di fare storie qui perché poi noi ce la cantiamo, ce la suoniamo tra di noi rimane fine a se stessa, io lo dico perché sono certo che come le noto io le notate anche voi, che come le sollecitano a me le solleciteranno a voi, non penso di essere un eletto fuori dal Consiglio Comunale, penso di essere una persona normalissima e come qualsiasi altro soggetto eletto come voi diciamo sicuramente ci sarà il parente, l'amico, il conoscente, la persona che non ti conosce e ti ferma per strada e dice: "Oh, ma insomma…" perché il Comune è stato diciamo diligente nel formulare il contratto di servizio, ma nel momento in cui quel contratto di servizio non viene espletato per quelle che sono le clausole contrattuali, non va più bene, e la colpa diventa sempre la nostra. Noi facciamo da parafulmine a tutto e a tutti, e questo vi dico che purtroppo è anche il prezzo da pagare per avere – non me ne vogliate – dirigenti e amministratori che non sono di questa città, perché quando si ha il sfortuna magari di essere o un amministratore di una municipalizzata nella propria città, ci si accorgerebbe nella quotidianità camminando per strada di queste mancanze. Cioè, noi abbiamo ormai erbacce che spaccano i pavimenti dei marciapiedi di qualsiasi strada, cioè prima dovevi andare nella zona più periferica dove magari la zona di campagna, ora noi parliamo di pieno centro, noi parliamo di lungomare, noi parliamo di tutta la zona sud, di tutta la zona nord, vi invito a farvi una passeggiata nelle zone di Martiri di Palermo, via Primo Capirro, io mi sono interfacciato diverse volte con l'Assessore Colangelo, mi rendo conto che c'è da fare tanto, però il

problema qual è? È che se è stato previsto come attività ordinaria, ma perché con ordinarietà non viene espletata? È questo. Noi la cosa che dobbiamo analizzare è questa, perché finché poi tutto questo non viene portato a regimi ordinari naturalmente si percepisce il senso di una città abbandonata, sporca, lasciata a se stessa. Allora noi a questo punto poi paghiamo lo scotto con quella che in questo momento è una ottima iniziativa privata in termini investimenti, in termini di immagini, in termini di tutto, però poi tozza completamente rispetto a quella che è la gestione pubblica. Allora, fin quando la parte amministrativa fosse stata carente nel non aver previsto determinati tipi di servizi (Pulizia delle strade, lavaggio delle strade, raccolta delle deiezioni canine, lavaggio delle spiagge, rimozione delle erbacce diciamo sulle vie stradali e sui marciapiedi) allora uno dice: va beh, là è stata una mancanza, cercheremo… Quello è previsto, è contrattualizzato e secondo me è pure fatturato. Allora, io vi chiedo gentilmente, ma perché poi vi conosco, voi avete sicuramente un peso maggiore rispetto a noi dell'opposizione che ormai siamo rimasti proprio quattro gatti. Gentilmente diamoci una mano, perché ripeto, stare a fare processo alle intenzioni non serve a nessuno, non sazia le aspettative di nessuno, non stiamo qui a utilizzare questi spazi per palcoscenici personali per poi sentirsi dire bravi, no, noi vorremmo risolvere il problema. E lo si fa monitorando e controllando l'andamento delle questioni ordinarie. Anche perché poi il paradosso è che quando viene espletata l'attività ordinaria, si fa pure la conferenza stampa, "Siamo subito intervenuti nel taglio dei fili d'erba…" ma io capisco che diciamo serve tutto nella pubblica amministrazione, però quella è proprio… dovrebbe essere la quotidianità, soprattutto poi tra virgolette quando sono previsti i contratti d'appalto. Vediamo per esempio il Parco nuovo, quello di Via delle Tufare. Quindi vi pregherei gentilmente di poter meglio attenzionare che i servizi previsti da contratto con l'AMIU, pagati all'AMIU, se gli stessi vengono naturalmente pagati ma presumo di sì, vengano effettivamente realizzati perché l'immagine della città è veramente pessima, è veramente pessima. E io lo dico con serenità, perché sono certo che è la stessa sensazione che avete anche voi, perché non potrebbe essere altrimenti. E poi, gentilmente, laddove fosse possibile invitiamo l'AMIU a far fare determinati tipi di ritiri in fasce un po' più notturne, perché soprattutto magari da settembre, perché soprattutto nel periodo scolastico noi abbiamo già una zona che ha una altissima densità scolastica, che è quella dove abbiamo il liceo classico, dove ci sta la Giustina Rocca, dove abbiamo il De Amicis, ma ce ne sono tantissimi altri, anche nella zona sud e nella zona nord. Io comprendo, comprendo signor Sindaco, però mi creda quei quindici venti minuti possono fare la differenza. Oppure slittarli, perché se noi uniamo i cantieri in corso, i lavori pubblici che ben vengano, i ripristini, magari qualche edilizia privata, genitori che vanno e vengono ad accompagnare i figli, se ci mettiamo anche i camion per in il ritiro dei rifiuti, davvero la città in quella mezz'ora va in tilt. Allora, siccome non è un flusso diciamo di traffico che dura tre quattro ore, veramente sarebbe roba di slittare anticipare di mezz'ora tre quarti d'ora per evitare che gli stessi si scontrino perlomeno in quel percorso con i flussi scolastici. Da settembre a giugno. Non rubo altro tempo, poi ci risentiamo magari per le tariffe. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere. Non vedo altri interventi, quindi possiamo procedere, dichiaro conclusa la discussione. Dichiarazioni di voto non ce ne sono. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione della presa d'atto come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: favorevole.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: astenuto.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: assente.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: contrario.
- Cozzoli Emanuele: contrario.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: assente.

- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 favorevoli, 3 astenuti, 5 contrari: la presa d'atto è favorevole.

Posso fare la stessa votazione per alzata di mano per l'immediata eseguibilità? Sì, grazie. 18 favorevoli, 3 astenuti, 5 contrari. Grazie.

TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE AGEVOLAZIONI PER L'ANNO 2022 (Proposta n.56 del 19.05.22)

PRES. MARINARO GIACOMO
N. 32, Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA
Allora, questa è la delibera chiaramente successiva alla precedente. Nella precedente abbiamo determinato quello che è il quantum, qui andiamo a ripartirla tra le diverse utenze del Consiglio Comunale. Nel frattempo è arrivata la dirigente dell'Ufficio Tributi che hanno collaborato, che hanno fatto questa… sono qui fuori per eventuali chiarimenti tecnici. Ma la questione ritengo che sia abbastanza lineare, nel senso che quello che è l'importo definito dal PEF ricordo che nella precedente era una presa d'atto quindi diciamo non capisco molto essere contrari, però era una presa d'atto di un conteggio che non abbiamo fatto noi ma che fa un'autorità sovra di noi. Però l'occasione è quella di replicare tra virgolette all'intervento del consigliere Ferri e non posso che replicare dicendo di essere d'accordo totalmente con quello che lui ha detto, nel senso che al di là del costo noi dobbiamo vedere quella che è la qualità del servizio. La percezione oggi effettivamente non è una delle migliori per una molteplicità di ragioni: primo, una ragione tecnica, ci si è concentrati soprattutto sull'avvio del porta a porta e cercare di evitare determinate altre situazioni come l'abbandono dei rifiuti, e questo ha portato – sì, consigliere De Toma – ad un forte orientamento dell'attività, tra l'altro ricordiamo che era sotto dimensionata, l'AMIU ha svolto quelli che sono i concorsi, ormai la pianta organica è quasi completa, sono cessate e lo dico definitivamente tutte le assunzioni interinali, tutti quelli che purtroppo scade il loro contratto non verrà rinnovato perché verranno assunti dalle graduatorie del concorso, è una esplicita richiesta che il Consiglio Comunale, e credo che sia stato il consigliere Corrado a farla, che è stata dapprima indicata come indicazione al comitato ora con una determina ne ha preso atto il... Quindi abbiamo vissuto un periodo di lunga sofferenza, è inevitabile. Sappiamo anche che dal mese prossimo avremo un nuovo amministratore, l'ingegner Giordano, con il quale appena insediato…

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA
No, l'ingegner Giordano prenderà servizio all'approvazione del bilancio, credo che l'approvazione del bilancio avverrà nei primi giorni di giugno e quindi in quel momento entrerà il nuovo ingegnere, con il quale abbiamo già parlato con il Sindaco il primo obiettivo è quello di una riqualificazione del servizio.

SINDACO BOTTARO AMEDEO
Ottimizzazione.

ASS. LIGNOLA LUCA
Ottimizzazione del servizio. Il contratto di servizio mi fa piacere che venga detto che sia stato fatto in maniera esaustiva, perché effettivamente è stato un grosso lavoro a cui abbiamo preso parte o tutti quanti e quindi lo ritengo che ora dobbiamo farlo rispettare.

Rispondo anche ad alcune note ora non so del consigliere Di Leo relativamente al DEC.

Il DEC ora è stato nominato e chiaramente la mia prima premura sarà quella di verificare…

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA
Le affronteremo, sto anticipando tra virgolette quello che è il mio atteggiamento che sarà il mio e anche dell'Assessore al ramo competente, al DEC chiederemo anche dei riscontri oggettivi dell'attività di verifica, quindi noi dovremo perché è un impegno che abbiamo preso fornire anche determinate aree, il comitato (…inc…), io voglio sapere quando c'è l'attività di spazzamento così sono anch'io che controllo che effettivamente venga fatta in maniera corretta.

Su quella che è invece la richiesta di anticipare il servizio nei mesi scolastici, è una richiesta fondata ma è anche vero che è opportuno anche farla, sarebbe opportuno anche farla nei mesi estivi invece perché abbiamo un problema di cattivi odori se rimangono al sole, quindi stiamo cercando… il problema però, sì, il problema è che quel turno costa 11 mila euro al mese perché è un notturno straordinario. È chiaro, che cosa succede?

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA
No, se il budget è quello dobbiamo cercare come dice il Sindaco di ottimizzare, cioè cercare di ridurre qualche spesa perché altrimenti quei 110 mila euro ricadono in ulteriore aumento della TARI perché l'AMIU non fa sconti: se tu hai questo, lo devi mettere. Quindi nell'ottimizzazione andremo anche a verificare. L'abbiamo fatto questo anticipo nei mesi estivi dell'anno scorso, perché c'erano delle economie e quelle economie le abbiamo utilizzate per anticipare il servizio. Io spero di poterlo rendere effettivo sempre tutto l'anno anticiparlo, perché diventa…

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA

Il ritiro? Notturno che poi in realtà è prima mattina, poi diciamo dalle otto perché noi siamo anziani è prima mattina per le otto per i ragazzi diciamo è… quindi diciamo è questo. Stiamo seguendo.

Quindi, voglio dire, tutte le osservazioni che ha fatto Ferri le condivido, non condivido il fatto delle conferenze stampa - almeno non è mia usanza fare conferenze stampa devo dire questo – siamo consapevoli con il sindaco ne abbiamo parlato e ci siamo già posti una calendarizzazione.

Ritornando invece a quella che è la delibera, sostanzialmente diciamo che è una ripartizione di quello che è il costo complessivo con le diverse utenze. Il primo punto di partenza è quello di dividere il costo tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Questo è avvenuto e viene il 70% quelle domestiche e 30% non domestiche. Poi all'interno delle categorie si possono applicare dei coefficienti di ripartizione, sapete tutti che c'è una parte fissa e una parte variabile, si applicano dei coefficienti, c'è una deroga che permette di non utilizzare al massimo certi coefficienti e il lavoro che l'ufficio ha fatto è stato un lavoro diciamo di equilibrio, di cercare un equilibrio in modo tale da avere una tariffa che sostanzialmente non penalizzasse qualche categoria in maniera eccessiva. Non solo. Avevamo dei risparmi tra virgolette dal fondone Covid del 2020 certificati in rendiconto 2021 di circa 300 mila euro, li abbiamo utilizzati per finanziare sia le agevolazioni di bilancio sia per ripartirle come ulteriore agevolazione della tariffa. Tanto è che abbiamo chiesto il parere anche ai revisori su quello che è la tariffa, quindi abbiamo utilizzato circa 150 mila euro per questo. Il reale problema non è l'aumento che si determina a causa di questo, perché l'aumento sui giornali è apparso il 7%, secondo noi stiamo nettamente al di sotto perché quel 7% non tiene conto delle agevolazione ulteriori che potete trovare nella delibera dove sostanzialmente, a seconda delle categorie, abbiamo dato un ulteriore riduzione. Probabilmente diciamo occorre secondo noi siamo nettamente al di sotto del 5%, chiaramente poi dipende dalle simulazioni perché noi le abbiamo fatto su 80 metri quadri, l'associazione l'ha fatta su 100 metri quadri e sostanzialmente abbiamo ricondotto più o meno l'incremento a quello che potremmo definire l'incremento Istat annuale, ovverosia al limite che l'AGER automaticamente riconosce come incremento di costo. Abbiamo cercato di fare questa operazione e devo dire che gli uffici hanno fatto tantissime simulazioni e quindi, in realtà, il problema reale è che non sono arrivate le risorse da parte dello Stato, non sono arrivate a Trani e non sono arrivate in nessun altro Comune, il problema si pone e penso che lo sa in tutti i Comuni, c'è stato il giro d'allarme di Sala 200 milioni di buco, perché tutta questa situazione chiaramente… è facile laddove non c'è una amministrazione, perché aumentare il prezzo per una amministrazione è complesso, se voi verificare Barletta c'è un incremento estremamente elevato perché (…inc…) non ha ricercato quelle che sono le possibili diciamo

risorse per poter (…inc…), ma non ha fatto altro che anche lui prendere atto del PEF validato dall'AGER e portarlo.

Abbiamo anche fatto una verifica, seppure sommaria con il Comune di Bisceglie, e ci troviamo sostanzialmente negli stessi valori, il canone è veramente quasi uguale, ci siamo incontrati in questi anni, e quindi abbiamo anche un riferimento complessivo uguale. L'unico problema è reale che a questo costo deve corrispondere un servizio adeguato e che soddisfi tutti, questo è l'impegno prossimo. Sull'aumento delle tariffe, ripeto, c'è un aumento delle tariffe, è inutile negarlo, è inferiore a quello secondo me detto, ma chiaramente avremo un valore medio che è al di sotto del 5%, potrà esserci qualcuno in più qualcuno in meno. Anche nella stessa situazione delle agevolazioni è stato fatto un ulteriore lavoro, sempre sull'insinuazione di 80 metri quadri si sono viste quelle che sono le categorie più svantaggiate e si è andato a dare un maggiore vantaggio a quello per riportare sostanzialmente a una stabilità di tariffe. Questo è stato uno sforzo grandissimo, io apprezzo e ringrazio l'ufficio e la dirigente per questo grande lavoro. Su questo c'è chiaramente il parere dei revisori, i quali hanno richiesto tutta la documentazione per fare questo. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
Sì, grazie. Immagino che il n. 48 abbia prenotato un intervento.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
O potrebbe prenotare un intervento. Grazie. Consigliere n. 48, Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI
Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Finalmente mi dà la parola Presidente. Da un primo e sommario esame della simulazione calcoli, anno 2022, metodo normalizzato, saltano agli occhi alcune macroscopiche anomalie.

La prima. Nelle attività produttive vengono elencati cinematografi e teatri aperti per 365 giorni e con una produzione stimata di rifiuti di 7163, Assessore che sono questi chimogrammi? Questi 7163. Primo quesito. Peccato che a Trani però non ci siano né cinematografi né teatri.

Secondo. Sempre nelle attività produttive, dimenticando la stagionalità delle attività, vengono previsti stabilimenti balneari aperti per l'intero anno con una produzione stimata di rifiuti di 8797,59. Ma da quali fonti sono state assunte queste informazioni?

Terzo. E ancora, nell'attività produttive viene prevista l'apertura, sempre per 365 giorni, di ristoranti, pizzerie etc. etc., non mi dilungo, con una produzione di rifiuti stimati per 896.697,71 dimenticando che gli esercizi osservano solitamente almeno un giorno di chiusura settimanale e forse anche un periodo di ferie. I rifiuti prodotti risultano essere stimati in 25

milioni e 649 mila e 795 chilogrammi, di cui 5 milioni e 9… lasciamo gli spiccioli, da utenze non domestiche e 19 milioni e 7 da utenze domestiche. Quindi, viene stimata con arrotondamento all'accesso per 30%, la percentuale di incidenza dei rifiuti non domestici. Le entrate da tariffa vengono previste in 10 milioni 136 mila e 532 euro tra parte fissa e parte variabile che è in netto contrasto con quanto affermato dei revisori dei conti nel loro parere favorevole sulla proposta di deliberazione delle tariffe della TARI per l'anno 2022, dove riportano 5 milioni 536 mila 532 di entrate, anziché 10 milioni 136.532 esattamente 400 mila euro in più, dov'è la svista? Nel parere dei revisori o nel Piano finanziario?

In ogni caso l'impressione è che sia scritto senza poi rileggerlo, o almeno, se non sbaglio io…

Al punto ottavo, piano finanziario, viene dettagliatamente indicato il gettito tra la parte fissa e quella variabile suddiviso tra utenze domestiche e attività produttive: 7 milioni 95.572,40 euro derivano da utenze domestiche ed euro 3 milioni e 40mila e spiccioli da utenze collegate ad attività produttive. A questo punto notiamo che le utenze domestiche, dove c'è un nucleo familiare di due componenti, pagano 2 milioni e 166 mila 96,22 euro in un anno, i ristoranti e le pizzerie pagano complessivamente 456.488,43 euro in un anno, mentre gli uffici ne pagano 477 mila euro. Un Comune virtuoso e attento al benessere dei cittadini, dovrebbe promuovere e pretendere dalla sua partecipata AMIU l'introduzione della tariffazione puntuale, il cittadino paga in base a quanti rifiuti produce sia per responsabilizzare l'utente sia per ridurre la produzione dei rifiuti, e invece anche questo anno registriamo un considerevole aumento della TARI.

Nel 2020 AGER ha validato il PEF riconoscendo una tariffa di 9 milioni e 700 mila euro, nel 2021 di 9 milioni e 6 e 85, nel 2022 ha validato il PEF riconoscendo una tariffa di 10 milioni e 678 mila euro. La raccolta differenziata negli altri Comuni comporta solitamente una riduzione dei costi, nel nostro Comune invece ha comportato un notevole aumento dei costi a carico dei cittadini nonostante visti i risultati, da elogiare assolutamente, non si paghi più tra le altre cose anche l'ecotassa che era se non ricordo male pari a 500 mila euro.

Inoltre, a carico delle utenze domestiche nei condomini con più di dieci condomini vi è un ulteriore aggravio di spesa pari a circa una settantina di euro all'anno per movimentare i carrellati. In conclusione è acclarato che il PEF è aumentato anche questo anno.

Un'altra e forse ultima riflessione. L'art. 172 del TUEL 267/2000, al comma 1, lettera C, tra le deliberazioni allegate alla delibera di approvazione del bilancio elenca anche quella di approvazione delle tariffe dei tributi locali a valere dall'anno successivo. Quindi le tariffe TARI dovranno essere applicate dal 2023 in quanto al bilancio 2022 è stato già approvato in passato. Nella relazione di validazione dell'AGER a pagina 3 è scritto così testualmente: "Per il Comune, poiché non è prassi adottare una forma di contabilità analitica che consenta un riscontro tra la posta contabile e tutte le attività svolte, per effettuare la validazione dei dati immensi è stato necessario effettuare alcune estrapolazioni e valutazioni legate prevalentemente alla congruità del dato non essendo possibile un puntuale riscontro

contabile". Affermazione grave ritengo che dimostra – consentitemi – quasi questi due termini, lasciatemeli passare, approssimazione e superficialità, con cui viene gestito il costo e il servizio. A pagina 5 della relazione, mi avvio alla conclusione, di validazione, leggiamo che sussiste una situazione di squilibrio economico – finanziario determinato da adeguamenti delle tariffe cancello degli impianti che incidono nelle componenti di CTSA e CTRA nonché da maggiori oneri economici rinvenienti dalle annualità precedenti al periodo regolatorio il cui mancato riconoscimento potrebbe avere ripercussioni sulla gestione del servizio. Lo squilibrio economico – finanziario pari a 837.360 euro può essere recuperato ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 6 e 7 MTR/2 e con il riconoscimento sul superamento del limite di crescita. Apprendiamo dalla relazione di validazione al PEF di uno squilibrio economico generato dalla gestione degli anni passati dovuto alla gestione inefficiente del servizio. Nonostante gli sforzi dei cittadini e la gestione inefficiente ha generato uno sforamento della tariffa massima. Ad oggi AGER autorizza il recupero dello squilibrio di 837 mila euro degli anni passati determinando anche le tariffe per gli anni 2023, 2024 e 2025. Non voglio andare oltre, le pongo, oltre ai pochi quesiti che le ho posto caro Assessore durante il mio intervento, le faccio queste domande secche, chiedo: la TARI aumenta? Sì o no? Se sì, di quanto aumenta per i privati e se sì di quanto aumenta per le attività commerciali? Entrambi i dati, ovviamente, li vorrei rispetto all'anno scorso, all'anno precedente. Grazie.

Assume la presidenza il vicepresidente Di Gregorio Michele

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE
Grazie a lei consigliere Di Leo. È stato molto chiaro nella sua esposizione dei fatti. Ci sono altri interventi sul punto di cui all'ordine del giorno colleghi Consiglieri. No? Possiamo mettere…

…Intervento fuori microfono…

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE
Ha chiesto la parola il consigliere Andrea Ferri, giusto?

…Intervento fuori microfono…

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE
No, razionalizziamo.

…Intervento fuori microfono…

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Va bene, diamo la parola… Allora, raccogliamo gli interventi dei consiglieri, Andrea, così diamo la possibilità all'Assessore di replicare tutti contestualmente. Quindi se devi intervenire…

…Intervento fuori microfono…

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE
Parola al consigliere Andrea Ferri, n. 44. Grazie.

CONS. FERRI ANDREA
Gli aumenti che vengono generati nella futura bollettazione per le non domestiche, Assessore, fondamentalmente creano più che altro un effetto sorpresa da parte del contribuente che è stato erroneamente e in maniera del tutto completamente sbagliata su quello che è il ritorno della raccolta differenziata. La verità è che viene intrapreso spesso e volentieri che la raccolta differenziata possa portare un beneficio solo di natura economica, questo l'ho detto nel primo intervento in Consiglio Comunale quando abbiamo trattato questo argomento, è una aspettativa del tutto inattendibile, inattendibile perché la raccolta differenziata costa, la raccolta differenziata diciamo è direttamente proporzionale ad una serie di costi che sono in aumento, aumentano a casa mia le bollette della luce, del gas, immagino aumentino anche per l'AMIU, aumenta la benzina per andare a lavorare, quindi inevitabilmente il costo della differenziata aumenta e per quanto eventualmente l'ecotassa vada a colpire diciamo tendenzialmente l'incremento in termini percentuali del prodotto raccolto, questo non sazia mai, bisogna iniziare a lavorare su un altro tipo di discorso che la raccolta differenziata va fatta proprio per lo spirito assolutamente solidale e sociale in tutela dell'ambiente e dei nostri figli. È questa la comunicazione che andava assolutamente portata avanti. Che cosa succede? Succede che naturalmente quando determinati tipi di aspettative sono state tradite, bisogna cercare di correre ai ripari perché ad oggi siete riusciti a calmierare quegli aumenti con un fondo diciamo che è avanzato del fondone, che sarà esaurito o sarà andato in esaurimento, pertanto è un problema che comunque ci ritroveremo per gli anni futuri e inizieranno poi ad avere aumenti in termini di percentuale massicci per le non domestiche e inizierà a toccare anche le domestiche, le utenze domestiche. Per questo sarebbe opportuno che magari, con l'arrivo anche del nuovo amministratore unico, si inizi a pensare a dei termini innovativi che possono avere una maggiore efficacia ed efficienza della raccolta differenziata creando delle isole ecologiche di raccolta al fine di fare girare meno mezzi e meno uomini, al fine di evitare mastelli per strada, una serie di iniziative mirate a rendere più funzionale il servizio che sia meno gravoso in termini di impegno quotidiano per il cittadino e che lo stesso poi si riveda poi ripagato tutto questo, perché è un meccanismo proprio psicologico che viene innescato nel contribuente, di pagare anche una tariffazione maggiore. Ripeto, oggi sono interessati in minima parte le utenze non domestiche per una percentuale lei

assessore dice pariteticamente assimilabili a quelli dell'aumento Istat, la verità è che la fase storica è una fase storica così complicata e così difficile che anche l'1% non verrebbe tollerato. Naturalmente qui potremmo stare ad aizzare le folle, invece è una materia che io conosco, comprendo quanto costa fare tutto quello che viene fatto, però se questo insieme ad una mancanza di efficienza di servizio, insieme a quella sensazione di sporco e di abbandono, comprende bene quanto anche lo 0,5% non sia tollerabile. Quindi io colgo con favore le sue parole quando dice che effettivamente si percepisce il non ritorno di un servizio, però è un servizio che va assolutamente – e mi rivolgo anche a lei assessore - va assolutamente rivisto, assolutamente rivisto soprattutto nelle zone del centro storico e della banchina del porto. Non possiamo in un centro storico come quello, in una banchina del porto come quella dove diventa palco… è diventato in questi giorni palcoscenico internazionale sui social grazie alla sfilata di Gucci, abbiamo avuto un ritorno d'immagine spaventoso. Non possiamo permetterci poi un ritorno d'immagine quotidiano, dei turisti che ci vengono a trovare quotidianamente, con quei mastelli lì fuori sotto il sole, al caldo. Non è più tollerare, non lo possiamo più fare. Poteva essere un'emergenza nella fase sperimentale, però ormai sono due tre anni, bisogna trovare un rimedio. Ci sono delle vie di Trani bellissime, penso per esempio a Vico Ciardi, quel vicolo bellissimo che termina con un arco che si affaccia sulla banchina del porto, ed è praticamente quasi inaccessibile per passeggini o magari persone diversamente abili in carrozzella per lo spazio assolutamente occupato in profondità da quei mastelli e da queste recinzioni che vengono fatte. Allora lei comprende bene come se si ha questo tipo di percezione, voi come amministrazione poi cercare di spiegare, cercare di spiegare che cosa vi porta ad aumentare la tariffa, assolutamente poi diventa incomprensibile. Io reputo personalmente che si potevano trovare delle economie a copertura di quei costi, non tanto nel bilancio comunale perché non le vengo a dire che non facciamo manifestazioni turistiche per andare a coprire quello, non vengo a fare queste… questi teatrini perché non sono così nella mia vita reale, io quando vengo in Consiglio Comunale non mi metto una maschera. Credo nelle iniziative di promozione del territorio a sostegno delle attività economiche ricettive, perché è un'economia rientrata importantissimo per la nostra città che langue per le chiusure delle tante attività del settore lapideo calzaturiero, quindi che ben venga supporto. Però mi permetta Assessore che l'AMIU poteva applicare delle economie di servizi, di costo per taluni servizi, la cui ricaduta in termini poi di efficientamento in termini di immagine, non si è percepita. Grazie.

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi sull'argomento in discussione? N. 36, Laurora Tommaso.

CONS. LAURORA TOMMASO

Grazie Presidente, Sindaco, colleghi Consiglieri. Io parto dalle ultime parole che ha pronunciato l'Assessore, perché le sue dichiarazioni, le sue parole ovviamente spiazzano e hanno spiazzato un po' tutti perché come è suo uso ovviamente ha una onestà intellettuale che lo contraddistingue, quindi un po' ha spiazzato tutti perché quando di fronte ad una serie di elencazioni di disservizi o comunque di qualcosa che deve essere migliorato, lei non si è sottratto, lei ha dato atto che effettivamente un servizio va migliorato. Io parto da questo, perché è evidente che tutti quanti noi – e ci siamo già confrontati in quest'aula più di una volta - abbiamo richiesto la necessità del DEC, perché il Direttore dell'Esecuzione del Contratto è fondamentale, perché nel momento in cui noi andiamo con il lavoro a sottoscrivere un contratto fatto in quel modo così minuzioso, così particolare e poi nessuno verifica quello che effettivamente viene fatto, è evidente che c'è quella discrasia che il cittadino non coglie, perché è vero che da un lato viene fatto un lavoro ma è vero anche che il cittadino poi vede non conoscendo i numeri, non conoscendo tutto il lavoro che c'è dietro, vede quello che c'è in città. Allora voi dovete lavorare su questo tipo, noi dobbiamo lavorare su questo tipo di percezione perché, ripeto, è importante fare gli atti amministrativi ma è altrettanto importante farli percepire ai cittadini, perché se noi facessimo semplicemente una riflessione su un grandissimo risultato che si è ottenuto, perché l'80% di raccolta differenziata è un risultato che forse due anni fa nessuno, e dico nessuno, avrebbe potuto immaginare, anzi, probabilmente qualcuno quando è cominciata la raccolta differenziata si è posto veramente mille interrogativi. Quando sono arrivati i primi risultati, qualcuno ha anche detto: "Va bene, è successo, sono i primi mesi, però poi scenderà". E invece no, siamo stati bravissimi, sono stati bravissimi i nostri concittadini a mantenere questo livello di raccolta differenziata, però dobbiamo fare la riflessione, dobbiamo cercare di capire anche alla razza dei cittadini quando criticano la raccolta differenziata, e non la raccolta differenziata ma la modalità di raccolta differenziata, perché poi non ci dobbiamo dimenticare quello che accade. Perché effettivamente quell'80% non coincide con la bellezza che dovrebbe avere una città che ha l'80% di raccolta differenziata, perché di contro noi abbiamo tutti questi carrellati esposti davanti ai nostri condomini, li abbiamo purtroppo a tutte le ore del giorno, purtroppo non tutti rispettano quella che dovrebbe essere la pulizia di questi carrellati e quindi, la percezione da parte dei cittadini qual è? Che la città è sporca, che la città non è curata. Allora io dico: perché ci dobbiamo perdere su questo? Cerchiamo di capire quelle che sono poi le problematiche perché il cittadino, lo diceva prima il collega, alla fine potrebbe anche accettare un aumento se di contro ha la possibilità di vedere la propria città sana, bella , vivibile, invidiata, anche se su questo voglio dire sull'ultima affermazione vi posso garantire che molti turisti anche quando vengono probabilmente siamo più critici noi che non loro quando vedono la nostra città, però noi che ci viviamo dobbiamo portare ovviamente un valore aggiunto, conoscendo i problemi dobbiamo cercare di risolverli.

Allora parlavo di raccolta differenziata. Perché noi ci stiamo continuando ad ostinare a utilizzare questo sistema? Perché non pensiamo a queste famose isole ecologiche? Perché

non troviamo degli spazi idonei soprattutto nei nuovi quartieri, nei nuovi PUE? Ora è andato via il dirigente all'urbanistica. Perché non si può immaginare di imporlo nei nuovi PUE un'area destinata alle isole ecologiche interrate?

…Intervento fuori microfono…

CONS. LAURORA TOMMASO

Interrate. Perché quelle zone nuove lo potrebbero prevedere tranquillamente, si potrebbe anche andare a scomputo di oneri. Però prevedere una zona Pozzo Piano, una zona 167, almeno le zone più grosse quelle più popolate dove è possibile ragionare con il privato. È il privato che realizza a scomputo degli oneri? Sì, però quello ci consentirebbe di iniziare ad attivare un nuovo sistema di raccolta differenziata, fermo restando poi il problema che nascerà a breve perché il discorso del porto, avere questi tutti questi carrellati sul lungomare diventerà sicuramente un problema e non è possibile che da un lato - e io ne ho parlato con l'assessore Di Lernia - da un lato hanno le attività gli esercenti hanno i controlli da parte della ASL, che giustamente dice "Non dovete tenere i carrellati all'interno, soprattutto dove non ci sono gli spazi o in cucina" dall'altro lato quando li tirano fuori poi passano ovviamente gli agenti e multano perché li tengono fuori. So che avete fatto forse, ora onestamente non lo so come è andato a finire, un incontro con tutti gli esercenti, però è evidente che questo deve essere un problema da risolvere e che non possiamo affrontare a giugno, perché sennò sembra veramente un palliativo. Ci serve intervenire in modo strutturale e ci sono le soluzioni, e ci sono anche i metodi di confronto che ovviamente non potrà essere questo, perché ognuno poi ha una soluzione, ci possiamo confrontare in qualche Commissione, però facciamolo, perché dobbiamo cercare di trovare quell'equilibrio tra raccolta differenziata all'80% e il benessere che il cittadino deve percepire. Io ripongo la mia fiducia nelle sue parole e quindi noi faremo un voto di astensione, perché capiamo bene il lavoro che avete fatto negli uffici per cercare non di semplicemente fare la differenza tra quanto costa e quanto deve essere ripartito in bolletta, sappiamo i sacrifici che avete fatto e le risorse che avete cercato di mettere a disposizione, però questa è un'apertura di credito che non può durare all'infinito, noi speriamo davvero che si possa raggiungere un risultato ottimale. Grazie.

VICEPRES. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Consigliere Laurora, è stato chiarissimo. Non ci sono altri interventi? Chiedo scusa, chiede di intervenire il consigliere De Toma. N. 46, grazie.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Grazie Presidente. Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Non sono intervenuto sul precedente punto all'ordine del giorno perché diciamo ritenevo che effettivamente andrebbe fatto un intervento globale anche per quanto riguarda le tariffe. Sono costretto oggi, perché

sicuramente la situazione è peggiorata, a ribadire i concetti che più volte ho ribadito in questo Consiglio Comunale. Lo faccio oggi ancor di più perché è stato… e riconosco l'onestà mentale dell'assessore Lignola ma anche del Sindaco che in uno scorso Consiglio Comunale anche lui ammetteva che effettivamente la situazione della città non era delle migliori. La domanda che mi faccio è questa: ma cosa sta accadendo? Cioè, noi oggi - vi dico questo, cercate di capirmi - oggi noi approviamo, approverete non penso noi sicuramente, delle tariffe con un aumento per quelle non domestiche. Come logica al cittadino si può chiedere di pagare tutto a fronte poi di servizi che arrivano, ma qui il cittadino ad oggi non ha avuto nessun beneficio. Da una raccolta differenziata ricordo iniziata a novembre del 2013.

…Intervento fuori microfono…

CONS. DE TOMA PASQUALE

Inglobo tutto, inglobo tutto Sindaco, io sono onesto. Quel tipo di raccolta differenziata iniziava a novembre 2013. Questo tipo di raccolta differenziata iniziava in due zone della città per poi essere allargata a tutta la città. Il problema qual è? Che una raccolta differenziata, era una prova che si facevano in quelle due zone della città per poi essere allargata a tutto il territorio, ma ad oggi che cosa sta succedendo? E con ancor di più con l'aggravio di questi ultimi tempi dove effettivamente sia l'Assessore che il Sindaco hanno convenuto che la città è sporca? Qualcosa sta accadendo, ed entro in merito dal contratto di servizio del punto precedente. Sindaco, noi dobbiamo ancora di più stare veramente attenti a come viene rispettato il contratto, però qualcosa sta accadendo perché la situazione attuale è veramente grave, vi parla chi sta sul territorio da sempre e mai come in questi tempi sta ricevendo segnalazioni di disservizi per la cura del verde, per la pulizia della città, chi vi parla sa bene che non esce – Sindaco, la prego di attenzionare quello che sto dicendo - faccio opposizione non uscendo sui forum, sui social, in continuazione (…inc…), mai come questa volta e devo ringraziare pubblicamente gli operatori di AMIU, gli operatori che curano il verde, il referente di AMIU che chiamo giornalmente per evidenziare problematiche su tutto il territorio, e devo dire che quella tempistica è relativamente importante, però qualcosa sta accadendo. Cioè, se noi abbiamo criticato in passato, oggi ancora più perché lo dice l'Assessore e il Sindaco, qualcosa non sta andando come deve andare. Noi siamo praticamente a fine maggio, giusto? La situazione della città la conoscete, mi si dice l'Assessore che queste problematiche sono legate - Assessore, ritengo che quando voi parlate io sono molto attento a quello che dite, ritengo di dover avere in cambio lo stesso livello di attenzione – al tipo di raccolta differenziata. Ecco perché i due interventi erano collegati. Ci si vanta dell'80% della raccolta differenziata, nelle tasche dei cittadini cosa entra? Anzi, chiedo scusa, cosa esce? Perché questo sistema di raccolta differenziata, che abbiamo dichiarato all'inizio dell'anno in maniera era una prova, un tentativo che si faceva, questo tipo di raccolta differenziata nel 2022 sta creando un aumento di spesa da parte dei cittadini che devono pagare attraverso gli

amministratori di condominio un qualcosa in più per il famoso discorso dei cassonetti da consegnare e pulire. Al cittadino che fa la raccolta differenziata da dieci anni, dal 2013 o a quelli che l'hanno fatta negli anni successivi, nelle tasche non è entrato niente, anzi, è uscito qualche cosa. L'abbiamo detto nei discorsi dei Consigli Comunali e lo ribadiamo oggi, la soluzione del problema non è questo tipo di raccolta differenziata, lo sapete bene. Si parlava di cassonetti interrati, qualunque tipo di cassonetti, si parla di isole ecologiche intelligenti quelle che fanno sì che il cittadino, sapendo che facendo la raccolta in quella maniera e cioè andando con il suo codice fiscale, aprendo il cassonetto intelligente e conferendo là dentro plastica, carta e quant'altro si può differenziare, avrà uno sgravio sulla TARI, se non si fa questo noi ci vanteremo anche del 90% di raccolta differenziata, ma alla fine nelle tasche del cittadino non entrerà nulla. È questa la logica che ci porterà ad economie per il Comune, per la nostra azienda municipalizzata e soprattutto per il cittadino, che poi porterà a che cosa? Ad un rispetto evidente del contratto che ci porterà una città più pulita. È tutto concatenato! Io so che l'assessore Colangelo su questi argomenti, cioè lo invito a nozze, perché sono tematiche queste non di destra, non di sinistra, non di centro, né di sopra né di sotto, sono tematiche che non hanno colore politico e sulle quali da tempo noi stiamo proponendo. Da tempo stiamo lavorando su queste cose e da tempo stiamo sollecitando l'amministrazione a che si cambi il sistema perché così non va.

Altra cosa. I dipendenti AMIU, che mi dice sono in piena pianta organica, non fanno altro che lamentarsi tra l'altro degli orari, del fatto che la raccolta avviene di giorno, forse anche per fare altre economie, però lavorare sotto il sole specialmente d'estate queste sono lamentele che almeno degli operatori diciamo io riporto qui, però mi creda Assessore ci sono. Bisogna cercare che tutto il sistema funzioni a dovere a che abbiamo poi alla fine un risultato ottimo che è quello di avere una raccolta differenziata ottimale, una città più pulita, economie per il Comune, per le nostre municipalizzate per arrivare poi al risultato migliore possibile.

Vi dico l'ultima chicca di cui sono stato testimone io. Assessore, questo è importante per tutti quanti noi. Uno dei problemi diciamo di tutti i giorni, a cui poi è legato il discorso della pulizia. Sapete tutti che c'è un bivacco sia nella galleria di Piazza della Repubblica che porta su via Roma sia un bivacco di persone, purtroppo sicuramente vittime della società, in Piazza della Repubblica. Erano le 13:30 dell'altro ieri, io passavo di lì per caso, due persone poverette in situazioni di disagio sicuramente economico e non so quale altro disagio, urinavano davanti a tutti vicino ad un albero. A me questa cosa ha dato molto fastidio non come politico ma come cittadino, e la cosa ancora più brutta è che quel momento passavano tre turisti tedeschi e francamente non so cosa abbiamo detto perché non conosco il tedesco però erano veramente indignati dalla situazione. Questa è una cosa importante che lede la nostra immagine, e io assessore le parlo col cuore, io all'immagine di Trani ci tengo a prescindere dal ruolo che rivesto qua dentro e dal colore politico che rappresento , ci tengo all'immagine di Trani come tutti quanti noi sicuramente ci teniamo qua dentro: dobbiamo lavorare di più sia per risolvere questi problemi che rientrano in ambiti chiaramente dei

servizi sociali, sia per creare un qualche cos, e lo potremmo fare con quelle economie se gestiremo meglio questo problema della gestione dei rifiuti a Trani, per poter evitare che ci siano questi scempi alle 13:30 di un giorno qualunque, di una di una (…inc…). Grazie.

VICEPRES. DI GREGORO MICHELE

Grazie consigliere Pasquale De Toma. Ci sono altri interventi? Consigliere Di Leo, lei deve intervenire? No. Allora, do la parola all'Assessore Lignola che vuole replicare per conto dell'amministrazione poi, successivamente, la parola andrà all'Assessore Colangelo per ulteriore replica. Grazie. La parola all'Assessore Lignola.

ASS. LIGNOLA LUCA

Allora, dividiamo in due l'intervento perché una parte diciamo è quella finanziaria e una parte è quella dov'è l'assessore Colangelo può dare già delle risposte.

Allora, onesto, l'ho detto dall'inizio forse non so se l'ha ascoltato la TARI aumenta. A mio avviso la media di aumento è inferiore al 5% però faccio alcune osservazioni.

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA

Sì, mediamente. Allora, qual è il problema? Non si può determinare, consigliere Di Leo, veramente ci sono tantissime situazioni. La tariffa quella conclusiva aria, per esempio per le abitazioni se si è in tre in cinque ahimè per lei e della dimensione della casa, questo determina un momento, quindi non possiamo determinare con precisione. Analogo problema per le attività commerciali.

Lei solleva un problema che non è di nostra competenza, è una norma giuridica che individua quelle che sono le categorie e dove devono essere disposte le attività. Non siamo noi che scegliamo la categoria e vogliamo farci teatro, è prevista nella norma e dobbiamo prevederla e dobbiamo seguire quel criterio di ripartizione, non abbiamo spazi.

Sul discorso dei 365 giorni, anche qui purtroppo non dipende da noi. Anche se lei per esempio ha un appartamento, pagherà 365 giorni anche se lavora 200 giorni fuori perché è la norma che lo prevede. Quindi noi abbiamo cercato invece proprio di ridurre queste discussioni normative che potranno essere tolte successivamente attraverso un nuovo sistema.

Quindi spero di aver…

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA

Sì, sì.

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA

I cinema e i teatri, finché avranno l'attacco all'energia elettrica, dovranno purtroppo per loro pagarlo. E proprio per questo motivo noi abbiamo, per esempio nell'ambito dell'(…inc…), siamo intervenuti due anni fa proprio in favore di queste categorie. Noi sulle normative cerchiamo di aiutare attraverso le agevolazioni. Nell'IMU per esempio è stato un grossissimo sforzo perché avevamo il cinema che era in difficoltà. Sono normative e dobbiamo cercare insieme di togliere. Quindi spero di aver risposto.

Una osservazione e poi passo la parola all'assessore Colangelo.

Vedo una certa differenza di vedute all'interno dell'opposizione. Apprezzo moltissimo l'intervento di Ferri. La differenziata non serve per diminuire i costi, serve per avere una qualità di vita migliore, e necessariamente dei costi.

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA

No, no, non è così.

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA

Purtroppo non è così. Chi fa economia sa che un operario costa dieci, cinque operai costano cinque volte. Sono termini… e sull'ottimizzazione sono stato il primo a dire che dobbiamo ottimizzare, ottimizzare significa sia migliorare servizio come percezione sia anche come organizzazione. Su questo sono d'accordo. Però non facciamo passare messaggi sbagliati, la differenziata purtroppo è più costosa. Non sto dicendo che non arriveremo…

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA

L'ha detto il consigliere Ferri.

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA

Benissimo. Altra questione, qui possiamo essere anche d'accordo tutti insieme, il problema si ridurrà nel momento in cui impariamo a chiudere il ciclo dei rifiuti perché noi siamo oggi vittime del discariche, noi dobbiamo conferire. Se loro aumentano il prezzo, noi

dobbiamo pagarlo di più. Quindi questo è un problema più ampio che va visto sempre. Cerchiamo di diminuirlo. Ma anche in questo, se non fai il ciclo rifiuto saremo costretti a pagare quella situazione di monopolio o di duopolio che esiste oggi, perché purtroppo le discariche o i sistemi alternativi che possono essere ognuno ha i sui (…inc…).

Detto questo, su quelle che sono le iniziative che stiamo facendo, perché stiamo operando, passerei la parola all'assessore Colangelo.

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA
Sì.

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA
No, è il contrario. Per i privati siamo invece sostanzialmente quasi in linea, probabilmente gli aumenti sono minimi, è per le commerciali che siamo mediamente sul 5%. Sulle abitazioni normali dovremmo essere rimasti, in una simulazione su 80 metri quadrati quattro abitanti addirittura avremmo… rimaniamo uguale. Nelle commerciali con una simulazione di 80 metri, poi uno lo fa a 100 uno lo fa… abbiamo… No, no, mi sono spiegato male, sulle commerciali dove noi abbiamo realmente cercato di attutire e se voi guardate la tabella, se voi guardate la tabella…

…Intervento fuori microfono…

ASS. LIGNOLA LUCA
Invito il consigliere Di Leo a guardare la tabella e verificare che le agevolazioni non sono tutte nella stessa misura ma cambiano a seconda delle attività laddove (…inc…) maggiore. Grazie.

…Intervento fuori microfono…

Assume la presidenza il Presidente Marinaro Giacomo

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie Assessore. Ci sarà anche una breve risposta spero a maggior ragione esaustiva dall'assessore Colangelo, n. 9.

ASS. COLANGELO PIERLUIGI

Allora, provo velocissimamente a dare delle delucidazioni sulle attività in corso.

Allora, da pochissimo abbiamo attivato la collaborazione con il DEC e che quindi consentirà delle verifiche puntuali e continuative rispetto all'adempimento da parte di AMIU, verifiche e sollecitazioni che in ogni caso sono quotidiane da parte di tutti gli assessori in particolare di un trio di assessori, Luca Lignola, Cecilia Di Lernia e il Presidente rispetto appunto alla necessaria sollecitazione nei confronti delle attività di AMIU.

Abbiamo di recente, grazie ad un percorso compiuto con la Commissione Ambiente ed all'esito di incontri direttamente con l'associazione di categoria e con alcuni esercenti, immaginato una possibile soluzione per quella che è la problematica del centro storico e del lungomare per quanto riguarda per l'appunto la presenza dei carrellati e degli esercizi commerciali. Quella che probabilmente è la soluzione che a giorni verrà attuata, prevede in sintesi una anticipazione della raccolta del cartone concordata con gli stessi esercizi commerciali di modo tale da evitare la permanenza dei cartoni poi nelle ore pomeridiane, una doppia raccolta dell'organico tra l'altro come da contratto per il periodo estivo, sarò a scrivere già in giornata ad AMIU sempre sulla scorta di questo confronto che c'è stato con gli esercizi in Commissione Ambiente affinché una raccolta della carta, ritenuta inutile visto che vi è la quotidiana raccolta del cartone, venga sostituita con un ulteriore raccolta della plastica in quanto la plastica è un elemento enormemente ingombrante.

Certo stiamo chiedendo anche agli esercizi commerciali di adottare una condotta di maggiore attenzione nel comprimere la plastica, nello schiacciare i cartoni in modo tale da renderli da una parte meno visibili e dall'altra parte immediati nella raccolta. Ad horas vi sarà una ordinanza sindacale che consentirà a quelli esercizi commerciali che non abbiano assolutamente alternative di posizionare dei box, all'esito però di una verifica da parte di una commissione tecnica, box che appunto eviteranno la presenza dei carrellati esposti all'esterno degli esercizi commerciali, fuori degli orari. Per quanto riguarda invece la problematica dei condomini, anche lì, nonostante fondamentalmente l'estraneità dell'amministrazione, ma l'amministrazione si è resa ovviamente disponibile ad una immaginaria e stimolare una soluzione, anche in questo caso sarà l'AMIU che andrà a comunicare delle fasce orarie di raccolta di modo tale da consentire a chi opera a quelle cooperative, ai soggetti che operano con i condomini, di meglio organizzarsi ed evitare che vi sia la permanenza fuori orario dei carrellati. Ma anche qua devo richiamare diciamo alcune condotte anomale in quando non è possibile lasciare il cosiddetto carrellato condominiale tutta la domenica, in quanto la domenica è stata immaginata proprio come un luogo e un giorno di puntuale decoro e invece l'operatore acquisito dal condominio il sabato, nel momento in cui va a ritirare (…inc…) già posiziona quello del lunedì.

Rispetto alle possibili soluzioni alternative , ai correttivi, all'integrazione rispetto all'attuale sistema di raccolta differenziata, se ne stanno immaginando molteplici, e una ci viene offerta da un bando ANCI CORERE che consentirebbe di posizionare non certo come una volta le campane del vetro ma dei raccoglitori di vetro specifici, luoghi custoditi, in

quanto stiamo parlando di vetro e quindi non possiamo lasciare per esempio nel centro storico la possibilità di depositare del vetro, luoghi custoditi che possono essere le scuole, che possono essere le parrocchie e tutta una serie di altri luoghi. E in questo caso poiché, poiché CORERE verrebbe a corrispondere un compenso per il vetro raccolto, questo compenso verrebbe ribaltato integralmente a favore del soggetto che si renderà custode della campana, sia esso la scuola, sia esso la parrocchia di turno, di modo tale da consentire poi il reinvestire presso questi enti o queste istituzioni i proventi della raccolta di modo tale da abbinare un'attenzione e un senso civico anche ad un ritorno economico.

Anche in sede di PNRR abbiamo avuto modo di illustrare le altre possibilità a cui ci siamo candidati, l'una quella dell'acquisizione di distributori mangia plastica e mangia lattine, la lattina da collocare nella città, le cosiddette sbriciola che sarebbero dei macchinari che all'occorrenza potrebbero essere collocati all'interno soprattutto dei locali commerciali ed ovviare in questa maniera alla problematica della presenza del vetro, ed anche in sede di PNRR ci siamo candidati in un finanziamento per l'informatizzazione e la raccolta puntuale a cui assolutamente bisogna approdare in quanto sarà quello l'obiettivo che poi consentirà a tutti noi di avere un ritorno prettamente economico e quindi una maggiore attenzione, quindi quel ritorno economico a cui prima si faceva cenno. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie. Non vedo altri interventi, dichiaro chiusa la discussione.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Non ho capito su cosa vuoi intervenire Pasquale. Dichiarazioni di voto o devi fare…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Brevemente, dai. Non ti preoccupare. N. 46, breve.

CONS. DE TOMA PASQUALE
Grazie Presidente. Il sindaco non c'è, grazie Assessori e colleghi Consiglieri. Io dalle dichiarazioni Presidente dell'assessore Lignola e dell'assessore Colangelo mi rendo conto che siamo veramente lontani dalla soluzione ottimale del problema. Assessore Lignola, ma è chiaro che la raccolta differenziata fatta così costa di più, è indubbio, però anche fatta così fatta meglio forse lei non pensa al fatto che se si fa in maniera ottimale la raccolta differenziata si produce meno indifferenziato e quindi ci sono minori costi per conferirgli eventualmente dove li vuole conferire. O sbaglio?

Io sono andato oltre nel progetto, bisogna… Qui si continua anche a parlare di cassonetti per il vetro per dare utilità poi (…inc…) centro di raccolta. Signori, bisogna passare a una raccolta differenziata diversa, bisogna incentivare il cittadino a differenziare facendogli capire che più differenzia meno paga, e perché meno paga? Perché più differenzia più la società che si occupa della raccolta paga di meno per conferire in discarica ed è tutto un circolo. Ma dobbiamo pensare in grande. Qui mi rendo conto dalle vostre dichiarazioni che siamo ancora lontani dalla soluzione ottimale del problema.

Ma è logico, la chiusura del ciclo dei rifiuti lo diciamo da tempo.

La chiusura del ciclo dei rifiuti ha dei costi enormemente minori se si differenzia in maniera intelligente. E come si fa a differenziare in maniera intelligente? Incentivando il cittadino ad andare al cassonetto intelligente, ci sono dappertutto. Il collega parlava dei cassonetti interrati, a Firenze stanno da una vita, ma vediamo le città nostre, nei paesini piccolini c'è la raccolta differenziata a tariffa col codice fiscale che tu vai lì, apri il cassonetto e metti dentro quello che stai differenziando. È tutto un sistema nuovo che mi rendo conto purtroppo dai nostri interventi, con tutto l'amore che volete per il problema, soprattutto lo dico all'assessore Colangelo, è anacronistico questo che state proponendo. Noi dobbiamo pensare ad un futuro diverso, dove… Vi dico una cosa: ricordatevi che si differenzia in maniera intelligente e precisa, l'unico prodotto che va nell'indifferenza sapete cos'è ? I farmaci e le pile. E il cittadino, sapendo che differenzia se differenza in maniera importante paga di meno, andrà a lavare la bottiglia del latte prima di buttarla nell'indifferenziato perché sa che se la lava e la butta nella plastica ci guadagnerà qualche cosa. Vi ho fatto un esempio terra terra. Questa è la logica.

Allora, siccome io mi rendo conto che purtroppo siamo su due linee diverse, noi stiamo pensando ad un futuro diverso per portare economie al cittadino penso di essere stato chiaro, al cittadino, all'azienda che ci cura il servizio dei rifiuti, al Comune di Trani. Siccome mi rendo conto che siamo ormai su situazioni… Noi stiamo andando oltre, noi abbiamo preventivato un sistema di chiusura del ciclo dei rifiuti veramente avveniristico, siccome mi rendo conto che così non è da parte dell'amministrazione, è chiaro che il mio voto non potrà essere favorevole al provvedimento. Presidente, le dico sinceramente che vale anche come dichiarazione di voto.

PRES. MARINARO GIACOMO

N. 18, Di Gregorio.

CONS. DI GREGORIO MICHELE

Grazie Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Parto dall'intervento fatto dal collega De Toma che parlava di chiusura del ciclo dei rifiuti, che però non ha esplicitato in che maniera si chiude il ciclo dei rifiuti se non invece attraverso il sistema di raccolta differenziata porta a porta con poi la tariffazione puntuale. Io vorrei ricordare, forse non è stata abbastanza

pubblicizzato da parte dell'amministrazione probabilmente, che l'amministrazione ha candidato nell'ambito di quelli che sono i finanziamenti del PNRR proprio interventi che vanno ad incentivare la cosiddetta tariffazione puntuale, tariffazione puntuale che consiste nel dire al cittadino "Meno produci e meno paghi", è esattamente questo. E questo l'amministrazione l'ha fatto, questo l'amministratore ha fatto grazie ai fondi del PNRR, e quindi uno strumento che va incontro anche alle esigenze di carattere economico che un sistema di questo genere ha. Però, così come diceva il collega Andrea Ferri il cui intervento mi sento di condividere, noi non dobbiamo fare in… non dobbiamo fare confusione, il sistema di raccolta di raccolta differenziata dei rifiuti ha per prima cosa un obiettivo di carattere ambientale, di qualità della vita, di migliorare la qualità della vita dei cittadini perché in questa maniera si portano in discarica meno rifiuti e, conseguentemente, non c'è inquinamento della falda acquifera e conseguentemente non c'è inquinamento ambientale, e conseguentemente la qualità della vita dei cittadini migliora.

È questa la specificità del sistema di raccolta in questa maniera dei rifiuti solidi urbani.

Quando si dice, e mi dispiace consigliere collega il tono usato, perché quando si dice "state improvvisando, state su piani diversi, stiamo su, abbiamo una visione…". Ma quale visione? Io non voglio fare polemica tornando indietro. Io voglio dire, voglio far notare che questa amministrazione, grazie alla buona volontà dei cittadini che si sono dimostrati molto più avanti di noi politici, molto più avanti… molto più avanti dei partiti, molto più avanti della competizione fine a se stessa politica partitica, dando a questa città, la nostra città, un risultato straordinario che, come dicevano altri colleghi, era inimmaginabile. Però i nostri concittadini ci hanno dimostrato che con la volontà, con la capacità di volere migliorare la propria qualità della vita si possono raggiungere determinati obiettivi. E questo è stato raggiunto. Certo, bisogna migliorare, certo ci sono troppi bidoni per strada, certo ci sono tante difficoltà. L'amministrazione ha avuto l'onestà intellettuale di ammetterlo e di dire che si sta intervenendo in questo senso. L'iniziativa di cui parlava l'assessore all'ambiente prima, diceva esattamente quello che chiedeva lei, cioè dice: Noi raccogliamo, organizziamo sistemi di raccolta all'interno di grandi comunità quali possono essere le parrocchie o le scuole, stimolando quindi la differenziazione dei rifiuti, anche dando a chi porta la bottiglia di vetro un corrispettivo di carattere economico. Quindi, ma di che cosa parliamo? A volte si dicono giusto per dirle. Esattamente quello che diceva lei, lo si sta facendo in maniera concreta.

Quindi è questa la verità. Poi, se vogliamo inventare…

…Intervento fuori microfono…

CONS. DI GREGORIO MICHELE

No, la verità è quella che si tocca con mano, è esattamente quella. Si parà la tariffazione puntuale, dobbiamo premiare i cittadini? Certo! Tutti gli interventi che sono in essere andranno incontro a questa esigenza, assolutamente.

…Intervento fuori microfono…

CONS. DI GREGORIO MICHELE

Sì, sono sette anni, sette anni in cui in questa città si è arrivati finalmente a una gestione dei rifiuti corretta. Perché solo in questa maniera, differenziando i rifiuti, non portiamo i rifiuti negli inceneritori o nelle discariche. Questo è! Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Quindi, non vedo altri interventi, dichiaro la discussione… No, era il 44, dicevo appunto il n. 44.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Per dichiarazione di voto, okay. Quindi entriamo nelle dichiarazioni di voto. N. 44, Ferri.

CONS. FERRI ANDREA

Grazie Presidente. Approfitto della dichiarazione di voto per rivolgermi un attimo all'assessore Colangelo. Assessore, nel ritiro del… diciamo nel servizio di ritiro domestico per due volte alla settimana è previsto il ritiro del non differenziato. Io personalmente le dico che a volte è così tanto residuale che nessuna delle due giornate espongo il mastello, proprio mi vergogno a far fermare l'operatore per ritirare il nulla, a differenza invece del fatto che una volta la settimana il ritiro della plastica è proprio illimitato, cioè anche perché non è un atteggiamento diciamo che sprona l'utilizzatore a non comprare plastica il fatto di non andarlo a ritirare così in maniera puntuale e ricorrente, cioè magari fossi così perché a quel punto non lo andiamo proprio mai a ritirare e nessuno consumerebbe plastica. In realtà purtroppo non è così. Quindi, sostituire assolutamente alle due giornate di indifferenziati il ritiro delle due giornate di plastica soprattutto nel periodo estivo dove c'è una inevitabile diciamo utilizzo d'acqua.

…Intervento fuori microfono…

CONS. FERRI ANDREA

Eh, lo so. Assessore, non è che possiamo essere tutti così come lei, virtuosi, belli, prestanti.

…Intervento fuori microfono…

CONS. FERRI ANDREA

Costa assai. Naturalmente quindi arriviamo alla dichiarazione di voto, il nessuno sarà un voto contrario quello del gruppo di Fratelli d'Italia, non solo diciamo per un aumento tariffario ma perché speriamo che si possa prevedere quanto prima un ritocco sulla metodologia di applicazione della raccolta porta a porta e dalla raccolta differenziata, che vengano prese in considerazione anche le tante proposte che questo gruppo insieme ai colleghi dell'opposizione di centrodestra abbiamo fatto nelle varie sedute o di Commissione o di Consiglio Comunale e soprattutto perché? Perché a fronte del costo sostenuto dalla cittadinanza, per il tramite diciamo della fatturazione, non vediamo un ritorno d'immagine al servizio in maniera puntuale così come è richiesto nei confronti di AMIU in maniera diciamo sicuramente univoca da parte di tutti quanti. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere Ferri. N. 48, Di Leo per dichiarazione di voto.

CONS. DI LEO GIOVANNI

Grazie Presidente, Vicesindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Ringrazio sia l'Assessore Colangelo che l'assessore Lignola che in questo momento è preso da cose più importanti con il Vicesindaco.

…Intervento fuori microfono…

CONS. DI LEO GIOVANNI

Eh, appunto! Vi ringrazio entrambi per le risposte che avete cercato di darmi ai quesiti che vi ho posto, però ritengo che le stesse non siano state esaustive, soprattutto le sue – non me ne voglia assessore Lignola - che conferma che ci sarà un aumento sia per i privati che per le attività commerciali, per quanto riguarda la TARI, e nonostante come ho detto nel mio intervento ci sono stati anche dei risparmi uno su tutta l'ecotassa, quindi ci auguravamo e speravamo che qualcosina in meno i nostri concittadini e noi riuscissimo a pagare. A tal riguardo esprimo il mio voto contrario a questo provvedimento. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere Di Leo. Dichiarazione di voto, n. 46 De Toma.

CONS. DE TOMA PASQUALE

Grazie Presidente. Assessori e colleghi Consiglieri. Ancora di più dopo l'intervento del collega di Maggioranza che mi ha preceduto, rinnovo le mie grosse perplessità. Noi andiamo oggi ad approvare delle tariffe a cui non corrisponde un servizio adeguato, il ciclo dei rifiuti

va chiuso in una certa maniera ma non è che dobbiamo parlarne oggi se no faremo… dobbiamo fare un Consiglio monotematico collega Di Gregorio. Una cosa le posso dire, che più differenziamo lo ribadisco, più differenziamo meno avremo indifferenziato, meno dovremmo avere il problema di come chiudere il ciclo dei rifiuti, perché il ciclo dei rifiuti si chiude con il trattamento di questo indifferenziato. E ripeto, anche alla luce, ho dimenticato l'intervento dell'assessore Colangelo, che mi parlava di variare o forse se (…inc…) che chiedeva di raddoppiare il giorno della plastica variare gli orari della carta e del cartone…

…Intervento fuori microfono…

CONS. DE TOMA PASQUALE

Sì, non ricordo chi. Sì, perché si cerca, dal collega di opposizione, si cerca purtroppo di tamponare. Ricordatevi una cosa, per risolvere a monte il problema veramente in maniera importante, il cittadino deve poter conferire quando vuole e cosa vuole, solo in quel momento avremo meno prodotto indifferenziato collega Di Gregorio, avremo meno problemi di costi per lo smaltimento dovunque esso sia, fermo restando - glielo accenno, ma lei sa bene – che ci sono metodi innovativi oggi che permettono di far sì che il rifiuto dell'indifferenziato diventi una risorsa e non un problema. Sto parlando di metodi innovativi, l'abbiamo detto tante volte il famoso TMB (Trattamento Meccanico Biologico) e faremo un Consiglio Comunale monotematico, dovremmo fare un Consiglio Comunale monotematico ma non è il momento questo per farlo, in base a questo, per tutto quello che ho detto, rinnovo il mio voto contrario al provvedimento. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere De Toma. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Se mi può cortesemente chiudere il microfono.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.

- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: assente.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: contrario.
- De Toma Pasquale: contrario.
- Centrone Michele: contrario.
- Ferri Andrea: contrario.
- Cozzoli Emanuele: contrario.
- Laurora Erika: astenuta.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: astenuta.

PRES. MARINARO GIACOMO

18 favorevoli, 5 contrari, 2 astenuti: il provvedimento viene approvato favorevolmente.

Posso fare stessa votazione per alzata di mano per immediata eseguibilità? Sì, grazie. 18 favorevoli, 5 contrari, 2 astenuti: il provvedimento è immediatamente eseguibile.

Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno che è il 5.

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ISTITUZIONE DI AREE DI SOSTA DESTSINATE ALLE OPERAZIONI DI CARICO E SCARICO MERCI NEL CENTRO ABITATO, CON LA REALIZZAZIONE DEI POSTI RISERVATI -. (Proposta n.55 del 17.05.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto? Sì, grazie. Ci sono interventi? Dichiaro chiusa la discussione. Non ci sono dichiarazioni di voto.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: favorevole.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: assente.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: favorevole.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.

- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO
25 voti favorevoli, il regolamento viene approvato favorevolmente. Grazie.
Possiamo passare al sesto punto all'ordine del giorno.

RIUTILIZZO AI FINI IRRIGUI DELLE ACQUE REFLUE AFFINATE LICENZIATE DAL DEPURATORE A SERVIZIO DELL'ABITATO DI TRANI RIAPPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO, APPROVAZIONE VARIANTE AL PUG APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITÀ (Proposta n.47 del 04.05.22)

PRES. MARINARO GIACOMO
Posso…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Una breve relazione.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Certo.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Chiediamo quindi di farla fare direttamente al dirigente, così preciso preciso secco secco.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
È più veloce. Facciamo fare al dirigente. N. 32, ingegner Puzziferri per il parere tecnico sulla delibera. Grazie.

ING. PUZZIFERRI LUIGI
Grazie Presidente. Sì, si tratta dell'approvazione definitiva del progetto perché, essendoci una variante al PUG, c'è il doppio passaggio in Consiglio Comunale: con il primo passaggio l'abbiamo già fatto lo scorso… qualche Consiglio Comunale fa con l'adozione, approvazione del progetto con adozione di variante; poi c'è il periodo a disposizione per eventuali osservazioni, e quindi riscontro sull'osservazione, osservazioni che non ci sono state, non è pervenuta alcuna osservazione; e quindi chiudiamo il ciclo con l'approvazione definitiva e passeremo quindi avanti nel procedimento.

…Intervento fuori microfono…

ING. PUZZIFERRI LUIGI

No, da domani elaboreremo, completeremo col progetto esecutivo e quindi si andrà in gara. Grazie.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie. Ci sono interventi? Vedo il n. 23, Amoruso.

CONS. AMORUSO LEO

Grazie Presidente. Pongo una questione che è sorta all'interno della commissione quando siamo stati chiamati a valutare questo provvedimento. È vero nello specifico la convenzione che il Comune ha nel 2021 firmato con il consorzio Agricoltori Tranesi, quindi sicuramente questo non devo starlo a dire oggi io, è un'opera fondamentale, di grande impatto, di grande utilità sicuramente per gli agricoltori. Quello che un po' mi lascia perplesso sono dei punti rimasti un po' vaghi in questa convenzione. Vado a leggermi la convenzione all'art. 4 dove viene facilmente lasciato questo vuoto, o perlomeno questa successiva interpretazione. Leggo testualmente. "Con successivo accordo da perfezionarsi prima della consegna degli impianti sulla base del protocollo d'intesa del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano di Manutenzione degli impianti, sarà definito il prezzo di distribuzione e vendita dell'acqua da parte del consorzio a favore degli utenti". Allora, io qua vedo una serie di perplessità e chiedo all'assessore lumi, più che e altro di farsi latore diciamo di questa mia o nostra richiesta. Allora, innanzitutto rimane… rimane molto vaga la questione del prezzo al quale viene successivamente ceduto e, soprattutto, non si intende se questo prezzo è da applicare anche nei confronti del Comune stesso di Trani o no. Cioè, noi abbiamo fatto… diciamo siamo stati bravi ad intercettare questo finanziamento sicuramente per la comunità, la comunità che ne avrà maggiore diciamo benefici, ben venga è quella degli Agricoltori. Ma anche il Comune di Trani ha necessità dell'acqua. Allora io voglio capire questa cosa qua.

Queste acque recuperate al Comune di Trani arrivano? Come arrivano? Cioè, arrivano su ruote, come arrivano? C'è l'opportunità in una convenzione da fare che perlomeno il comune di Trani possa usufruire gratuitamente della possibilità del trasporto da parte del consorzio dell'acqua? C'è la possibilità che perlomeno possono essere fatte delle condotte secondarie che possono andare a rendere servizio ai vari parchi nord della zona dove sicuramente hanno la necessità di acqua? Rimane molto vaga questa parte e non è una cosa proprio secondaria, perché è vero il Comune di Trani €7.000.000 di investimento, bravissimo ad intercettare tutti quanti, va benissimo che sia il consorzio del (…inc…) ci mancherebbe, è

il principale come dire beneficiario ma è anche il principale richiedente, però vorrei che o mi venissero fugati questi dubbi Assessore, o perlomeno che venisse un momento, questo secondo momento che viene richiamata nella convenzione, portate sul tavolo le esigenze del Comune di Trani che non sono proprio secondarie. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere Amoruso. Risponde per il momento l'ingegner Puzziferri n. 32.

ING. PUZZIFERRI LUIGI

Grazie Presidente. Il costo dell'acqua per l'irrigazione non era possibile definirlo in maniera precisa , perché allo stato di avanzamento del progetto - siamo al progetto definitivo - non sono ricomprese, non è ricompreso nell'ambito del progetto il Piano di Manutenzione che è un elaborato fondamentale per poter definire con precisione i costi appunto della manutenzione delle apparecchiature e delle strutture. E quindi, soltanto a seguito dell'approvazione dell'esecutivo, cosa che verrà a breve, sarà possibile quantificare con precisione i costi delle manutenzioni di tutti gli impianti che saranno chiaramente a carico dei gestori e quindi sarà possibile fare un piano esecutivo di gestione, e quindi calcolare il prezzo unitario dell'acqua da distribuire nelle condotte irrigue, perché ricordiamo che il progetto nasce per quella finalità, e quindi le condotte non arrivano nella città di Trani ma vanno verso l'agro secondo un andamento ben preciso, verso delle vasche di raccolta da dove poi ci saranno impianti, gruppi pompa di spinta, che vanno a servire i campi con l'acqua anche dei pozzi artesiani, ci sarà comunque una miscela.

L'acqua potrà essere utilizzata anche dalla città di Trani, in questo momento immediatamente perché c'è una bocchetta a disposizione al depuratore, quindi questa bocchetta potrà essere utilizzata per caricare anche i mezzi di AMIU, per esempio per il lavaggio delle strade, o anche per andare a innaffiare i parchi cittadini, perché nei nuovi parchi realizzate nel quartiere Sant'Angelo ci sono delle cisterne che possono essere riempiti chiaramente con autobotti e questo può accadere in maniera immediata.

È chiaro che è auspicabile realizzare degli impianti che portano questa acqua in maniera continua verso i parchi, ma questo chiaramente è un investimento successivo e quindi una progettualità che chiaramente deve essere messa in campo. Ma una già c'è. Nell'ambito del PINQuA Costa Nord tutta l'area a verde che verrà realizzata al posto della ex distilleria sarà irrigata appunto con acqua che arriva dal depuratore perché è previsto un intervento, se non ricordo male intorno ai 200.000 – 250.000 euro, che prevede appunto il trasporto dell'acqua, quindi almeno quella zona verde sarà subito irrigata perché c'è un finanziamento. Questo ovviamente non esclude che nel futuro si possa implementare la rete.

PRES. MARINARO GIACOMO

Va bene. N. 23, Amoruso.

CONS. AMORUSO LEO

La ringrazio Dirigente. È chiaro che la questione del prezzo era vincolata ovviamente alla questione della manutenzione, però fondamentalmente in questa fase sarebbe opportuno capire di cosa stiamo parlando. Perché non è una cosa secondaria che rimane vaga, anche perché il Consorzio non penso che non potesse fornirci dato perlomeno indicativo di un costo di manutenzione, alla fine diciamo loro li hanno queste tipologie di impianti e quindi va bene.

Ma al netto di questo, sì, sicuramente è auspicabile che siano serviti con delle condotte, cioè che si arrivi a quello ed era anche auspicabile che venissero semmai non dico inserite in questo finanziamento che so benissimo che ha una sua finalità precisa e deve essere fatto così, però oggi il poter evitare il trasporto su ruote di queste vasche che dovessero girare per la città, sarebbe sicuramente un punto di vista estremamente utile sia dal punto di vista del risparmio, perché immagino che ci costerà portare questa acqua, sia dal punto di vista dell'impatto ambientale e dell'impatto sul traffico che avremo queste cose che… queste autopompe che inevitabilmente gireranno per la città. Mi auguro che, ripeto, che era il senso del mio intervento che si vada in quella direzione che comunque ben venga, non lo sapevo questa questione che era già stata inserita nel PINQuA però è quella la direzione, cioè nel senso che e dobbiamo pensare di muoverci assolutamente in quella direzione. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Grazie Consigliere. N. 15, Mastrototaro.

CONS. MASTROTOTARO GIUSEPPE

Grazie Presidente, Vicesindaco, Assessori, Consiglieri. Giusto per dare una precisazione diciamo, essendo facente parte del CAT (Consorzio Agricoltori Tranesi). Chiaramente la convenzione è stata diciamo sottoscritta e chiaramente è stato detto che l'utilizzo delle acque reflue sarà in primo luogo proprio per uso comunale, per uso diciamo civile quindi andare a togliere uso di acqua potabile e quindi poter utilizzare per scopi irrigui parchi, pulizie delle strade, acque provenienti appunto dal recupero delle acque reflue. È chiaro che il costo effettivo non è minimamente calcolabile in base diciamo al fatto che il consorzio nasce proprio per l'obiettivo di gestire quest'opera che, chiaramente, il Comune ha evitato che andasse in mano ai privati, e quindi un'opera di speculazione, ma è stato appunto dato in convenzione ad un consorzio di agricoltori che chiaramente terranno presente tutte quelle che sono le esigenze sia del mondo agricolo ma anche l'aspetto dell'utilizzo comunale delle acque.

Anche perché diciamo ci sono periodi in cui le acque sono… c'è necessità in agricoltura, e ci sono poi altri periodi dell'anno dove è chiaro può essere utilizzata tranquillamente non solo nell'ambito comunale ma anche dall'industria, il lapideo può far uso di queste acque. Chiaramente, giusto per completare, questo discorso è legato al discorso costi, chiaramente essendo un consorzio non avrà uno scopo di lucro cioè avrà lo scopo di

gestire bene l'impianto, di evitare che tra 20 anni venga consegnato di nuovo al Comune nelle stesse condizioni in cui è stato preso. Quindi, diciamo che è chiaro che è una fonte importante, una materia prima diciamo per non solo il discorso agricolo ma per tutto un discorso anche ambientale e di sostenibilità che va a chiudere appunto il circuito della depurazione delle acque. Perché effettivamente, come noi parliamo appunto della discarica, e qua mi ricollego anche al discorso dell'impianto di percolato, cioè il recupero di queste acque un domani anche può essere assoggettato anche l'utilizzo di quelle acque che verranno dall'impianto di recupero del percolato della discarica, quindi tutte queste fonti che vanno ad incrementare la possibilità di evitare di sfruttare la falda acquifera, che la falda acquifera purtroppo essendo stata negli anni molto sfruttata ad oggi non ci dà più la possibilità di poter irrigare, e non solo, anche utilizzi extra agricoli. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
Sì. Grazie. N. 44, ho visto che si preparava e l'ho chiamata. N. 44, Ferri.

CONS. FERRI ANDREA
Grazie Presidente. Un chiarimento personale che può tornare utile sicuramente alla cittadinanza. Ma l'utilizzo di queste acque reflue può essere fatta da qualsiasi cittadino o il cittadino per poter attingere da queste acque si deve consorziare? Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO
N. 32, Puzziferri.

ING. PUZZIFERRI LUIGI
Grazie Presidente. L'utilizzo delle acque avviene attraverso un duplice impianto: il primo impianto è quello che serve per trasportare le acque dal depuratore a monte, e quindi è nelle vasche di accumulo dove c'è anche la miscelazione con le acque di falda; poi queste acque vanno ad interessare la rete idrica già esistente, cioè quella di diffusione nei campi che potrà essere anche ulteriormente implementata, quindi è ovvio che fa parte di un servizio che viene fornito dal consorzio in questo caso.

…Intervento fuori microfono…

ING. PUZZIFERRI LUIGI
Perché utilizza comunque una rete già esistente o che deve essere implementata. Deve necessariamente interfacciarsi col consorzio.

…Intervento fuori microfono…

ING. PUZZIFERRI LUIGI
No, perché?

…Intervento fuori microfono…

ING. PUZZIFERRI LUIGI
A meno che l'acqua non può essere caricata direttamente dalla bocchetta, così come accade, come può accadere per il Comune.

…Intervento fuori microfono…

ING. PUZZIFERRI LUIGI
Ma se viene utilizzato l'impianto ci sono dei costi di gestione dell'impianto che devono essere riconosciuti con un prezzo, è chiaro?

…Intervento fuori microfono…

ING. PUZZIFERRI LUIGI
Ma dovrebbe andare alla fonte al depuratore dove non ci sono costi di energia per pompare l'acqua a monte, no?

…Intervento fuori microfono…

ING. PUZZIFERRI LUIGI
Ma questo sarà evidentemente oggetto di una regolamentazione successiva questo utilizzo, però è chiaro che nel momento in cui viene utilizzato l'impianto ci sono dei costi che vanno riconosciuti.

…Intervento fuori microfono…

ING. PUZZIFERRI LUIGI
No, non sto parlando della vendita, io sto parlando di costi vivi della gestione degli impianti e dell'energia elettrica, perché non dimentichiamo che per pompare l'acqua a monte ci sono dei gruppi pompe e quindi energia elettrica che viene acquistata.

PRES. MARINARO GIACOMO
Grazie. Non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione. Andiamo in dichiarazione di voto? Non ce ne sono. Si vota. Dentro per chi deve votare.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: favorevole.
- De Toma Pasquale: favorevole.
- Centrone Michele: favorevole.
- Ferri Andrea: favorevole.
- Cozzoli Emanuele: favorevole.
- Laurora Erika: favorevole.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: favorevole.

PRES. MARINARO GIACOMO

24 voti favorevoli, il provvedimento viene votato favorevolmente. Posso fare stessa votazione per alzata da mano? Sì. 24 favorevoli, è immediatamente eseguibile.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT E) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D.LGS 18 AGOSTO 2000, N.267, DERIVANTE DA ATTO DI TRANSAZIONE SOTTOSCRITTO CON LE FAVOLE DI ESOPO DI SOMMA CRISTIANO & C. (Proposta n.2 del 11.01.22)

PRES. MARINARO GIACOMO
Posso dare a letto? Sì, ma vuole fare intervento?

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Posso dare per letto e serve l'intervento, va bene? Grazie. Quindi do per letto. Per l'intervento sulla…

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Certo. Grazie. N. 48 Di Leo.

CONS. DI LEO GIOVANNI
Grazie Presidente, Vicesindaco, Assessori, colleghi Consiglieri.
A proposito dei numerosi debiti fuori bilancio oggi all'ordine del giorno a memoria ricordo che annualmente, prima dell'approvazione del conto consuntivo… Non vedo Lignola, l'assessore Lignola non c'è?

…Intervento fuori microfono…

CONS. DI LEO GIOVANNI
Non c'è? Vabbè, se sta l'assessore (…inc…) allora continuo.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Prima dell'approvazione del conto consuntivo i dirigenti e i responsabili dei servizi comunali attestano… Però, Presidente, le posso chiedere la cortesia quantomeno che sia in aula l'assessore Lignola per quanto riguarda questo argomento? Vi prometto che è l'ultimo intervento che faccio, poi siete liberi tutti.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Ma io non lo vedo.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
Ma se ne e andato? Allora, se è andato via non è che lo dobbiamo chiamare da casa sua.

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
È andato via? I dirigenti responsabili dei servizi comunali attestano l'inesistenza di debiti fuori bilancio, ovvero, elencano quali sono le cause che li hanno prodotti per rendere edotto il Consiglio Comunale per i conseguenti provvedimenti: riconoscimento del debito, segnalazione alla Corte dei Conti, azione di responsabilità etc. etc..

Va ricordato che l'avvocato Bottaro, e voi come amministrazione di centrosinistra, siete ormai in carica da sette – otto anni, abbiamo perso il conto, possibile che ci siano debiti fuori bilancio riconducibili alle amministrazioni che vi hanno preceduto? Prima domanda. Secondo: oppure è una mala gestio di questi ultimi anni e in questa ultima ipotesi non si potrebbe configurare responsabilità per aver nascosto tali debiti per non chiudere il disavanzo, i consuntivi degli ultimi anni?

Presidente, io con il mio intervento avrei concluso, però putacaso qualcuno doveva relazionale su questo argomento all'ordine del giorno, chi doveva relazionare?

…Intervento fuori microfono…

PRES. MARINARO GIACOMO
L'assessore Di Lernia. E quindi queste risposte me le vuole dare lei assessore Di Lernia?

PRES. MARINARO GIACOMO
N. 55, Di Lernia.

ASS. DI LERNIA CECILIA
Grazie Presidente. Solo una precisazione che potrebbe apparire superflua, nel senso che dovrebbe essere alquanto notoria. Le sentenze che portiamo in Consiglio Comunale, quindi i debiti, l'oggetto dei debiti fuori bilancio, sono debiti che rinvengono da sentenze emesse questo anno. Allora, da un paio d'anni, tenuto conto anche della mia attività precedente, grazie all'intervento del Segretario, abbiamo cercato, gli uffici meglio, hanno cercato di risolvere la

problematica dei debiti con i pagamenti che sono, tenuto conto dei tempi tecnici ovviamente di valutazione e di elaborazione della sentenza, nei termini indicati. Quindi non ci sono sentenze pregresse, e di questo le do contezza assoluta.

Per quanto attiene invece il primo debito fuori bilancio, che rinviene da una serie di non pagamenti fatti per un servizio reso, ovviamente la somma è talmente risibile che non inficia minimamente il tutto. Ma è doveroso premettere che, per la questione relativa ai debiti fuori bilancio che rinvengono da sentenze, quindi ufficio legale, nella predisposizione del bilancio vengono individuate delle somme che serviranno a coprire eventuali pagamenti. E dirò di più. Nel momento in cui viene affidato un incarico, sia all'interno dello studio… all'interno dell'ufficio legale dell'ente che eventualmente all'esterno laddove ti tratti di cause che hanno una particolare valenza giuridica, la disciplina prevede che gli avvocati ai quali è stato conferito l'incarico debbano nel corso dell'anno comunicare una statistica sulla probabilità dell'esito del giudizio. Questa è la finalità. Per cui non ci sono come dire situazioni e margini, è tutto regolarmente predisposto. Grazie.

PRES. MARINARO GIACOMO

Non vedo altri interventi. Grazie.

Dichiaro conclusa la discussione. Si va in dichiarazione di voto, non ci sono dichiarazioni di voto, votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.

- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO
17 voti favorevoli, viene approvato.
Posso fare stessa votazione per immediata eseguibilità? Sì, grazie. 17 voti favorevoli.
Punto n. 8 all'ordine del giorno.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A), T.U.E.L. SENTENZA N.RO 992/2022, EMESSA DAL TRIBUNALE DI ROMA SEZIONE VI CIVILE, NEL GIUDIZIO R.G. 3400/2021. SOGGETTO CREDITORE: CONGREGAZIONE DELLE SUORE ANGELICHE DI SAN PAOLO. (Proposta n.30 del 18.03.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto? Sì, grazie. Non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione. Dichiarazione di voto non ce ne sono. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.

- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO

17 voti favorevoli, viene approvato favorevolmente.

Posso fare stessa votazione per alzata di mano? Sì, grazie. È immediatamente eseguibile con 17 voti favorevoli.

Punto n. 9 all'ordine del giorno.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 455/2022 DEL TRIBUNALE DI TRANI SEZIONE LAVORO IN FAVORE DI OMISSIS - (Proposta n.44 del 18.03.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto? Sì. Grazie. Non vedo interventi. Dichiaro conclusa la discussione. Dichiarazioni di voto non ce ne sono. Si va in votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.

- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO
17 voti favorevoli, viene approvato favorevolmente.
Posso fare stessa votazione per alzata di mano per immediata eseguibilità? Sì, grazie.
17 voti favorevoli, è immediatamente eseguibile.
Punto n. 10.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE N. 8/2022 DEL TRIBUNALE DI TRANI IN FAVORE DI OMISSIS - (Proposta n.45 del 21.04.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Posso dare per letto? Sì. Non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione. Non vedo interventi per dichiarazione di voto. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.

- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO
17 voti favorevoli, viene approvato favorevolmente.
Posso fare stessa votazione per alzata di mano per immediata eseguibilità? Sì, grazie.
17 voti favorevoli, è immediatamente eseguibile.
Punto n. 11 all'ordine del giorno.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 225/2022 DEL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DI OMISSIS - (Proposta n.46 del 28.04.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto. Non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione. Non vedo interventi per dichiarazione di voto. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.

- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO
17 voti favorevoli, viene approvato favorevolmente.
Posso fare stessa votazione per alzata di mano per immediata eseguibilità? Sì, grazie.
17 voti favorevoli, è immediatamente eseguibile.
Punto n. 12 all'ordine del giorno.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE CONTROVERSIA R.G. 1886/2018 - TRIBUNALE DI TRANI - SEZ. LAVORO - IN FAVORE DI - OMISSIS - (Proposta n.49 del 05.05.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto. Non vedo dichiarazioni prenotate. Dichiaro conclusa la discussione. Fase di votazione. Non ci sono dichiarazioni di voto.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.

- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO
17 voti favorevoli, viene approvato favorevolmente.
Chiedo la stessa votazione per alzata di mano per immediata eseguibilità? Sì, grazie.
17 voti favorevoli, è immediatamente eseguibile.
Punto n. 13 all'ordine del giorno.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE N. 25/2022 - CONTROVERSIA R.G. 1885/2018 - TRIBUNALE DI TRANI SEZ. LAVORO - (Proposta n.50 del 09.05.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto. Non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione. Non vedo interventi per dichiarazione di voto. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.

- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO
17 voti favorevoli, viene approvato favorevolmente.
Posso fare stessa votazione per alzata di mano per immediata eseguibilità? Sì, grazie.
17 voti favorevoli, è immediatamente eseguibile.
Punto n. 14 all'ordine del giorno.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA VERBALE DI CONCILIAZIONE GIUDIZIALE N. 24/2022 - CONTROVERSIA R.G. 1884/2018 - TRIBUNALE DI TRANI - SEZ. LAVORO IN FAVORE DI – OMISSIS - (Proposta n.51 del 10.05.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto. Non ci sono interventi, dichiaro conclusa la discussione. Non vedo interventi per dichiarazione di voto. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.

- Centrone Michele: assente.
- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO
17 voti favorevoli, viene approvato favorevolmente.
Posso fare stessa votazione per alzata di mano per immediata eseguibilità? Sì, grazie.
17 voti favorevoli, è immediatamente eseguibile.
Punto n. 15 all'ordine del giorno.

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. A) DEL T.U.E.L., APPROVATO CON D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 647/2022 DEL TRIBUNALE DI TRANI IN FAVORE DI - OMISSIS - (Proposta n.52 del 12.05.22)

PRES. MARINARO GIACOMO

Do per letto. Non vedo dichiarazioni, dichiaro conclusa la discussione. Fase di votazione. Non vedo dichiarazioni di voto. Votazione.

Il Presidente procede ad effettuare la votazione del provvedimento come di seguito riportato.

- Bottaro Amedeo: assente.
- Palumbo Filiberto: assente.
- Laurora Tommaso: assente.
- Branà Vito: assente.
- Marinaro Giacomo: favorevole.
- Cormio Patrizia: favorevole.
- Cornacchia Irene: favorevole.
- Avantario Carlo: assente.
- Cuna Federica: favorevole.
- Di Tullo Denise: favorevole.
- Mannatrizio Anselmo: assente.
- Ruggiero Carlo: favorevole.
- Parente Lia: assente.
- Loconte Antonio: favorevole.
- Befano Antonio: favorevole.
- Di Meo Donata: favorevole.
- Lops Michele: favorevole.
- Corrado Giuseppe: assente.
- Biancolillo Claudio: favorevole.
- Amoruso Leo: favorevole.
- Cirillo Luigi: favorevole.
- Di Gregorio Michele: favorevole.
- Mastrototaro Giuseppe: favorevole.
- Angiolillo Antonio: favorevole.
- Morollo Luca: favorevole.
- Di Leo Giovanni: assente.
- De Toma Pasquale: assente.
- Centrone Michele: assente.

- Ferri Andrea: assente.
- Cozzoli Emanuele: assente.
- Laurora Erika: assente.
- Corraro Felice: assente.
- Scialandrone Mariangela: assente.

PRES. MARINARO GIACOMO
17 voti favorevoli, viene approvato favorevolmente.
Posso fare stessa votazione per alzata di mano per immediata eseguibilità? Sì, grazie.
17 voti favorevoli, è immediatamente eseguibile.
Grazie di tutto.
15:35 dichiaro conclusa da seduta.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati